IL POPOLO ROMANO

Anno XLVI — N. 124 — Centesimi 10 in tutto il Regno — DOMENICA 5 MAGGIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Le condizioni degli eserciti alleati in Francia sono, evidentemente, migliorate. Si constata anche qualche loro successo di carattere locale. Si è ancora, però, lungi dalla possibile controffensiva. D'altra parte i tedeschi possono vantare successi tattici, ma hanno, almeno per ora, dovuto rinunziare ai due principali obbiettivi a cui era stata preparata la grandiosa manovra strategica. Le loro riserve – si dice – sono largamente falciate mentre le riserve dell'Intesa sono quasi intatte. Ciò deve tuttavia far guardare al teatro della guerra con l'usata cautela di giudizio, pure se la fiducia nella vittoria degli alleati abbia acquistato nuovi elementi.

La fase attuale del conflitto può precedere l'epilogo; occorre quindi ritenere che il massimo sforzo, lo sforzo della disperazione, sarà spiegato dai tedeschi per ottenere la vittoria. Quindi bisogna prepararsi – e lo dicono i critici militari inglesi e francesi – a nuovi asprissimi combattimenti.

***

In Austria-Ungheria, oltre il fermento provocato dai disagi, si preannunziano radicali rivolgimenti politici.

L'Imperatore Carlo è ormai prigioniero del partito degli Arciduchi, capitanato dal Principe Eugenio. Questo partito propugna la politica della mano di ferro, e, come piattaforma del momento, lavora per il rigetto della riforma elettorale che Carlo I si era solennemente impegnato di largire.

A nessuno può sfuggire l'importanza delle tre correnti che in questi tempi agitano l'opinione pubblica e che sembrano doversi, almeno per l'opportunità, riunire in una corrente sola: le correnti nazionali, la corrente bolscevika e il partito socialista. I nazionali, cioè boemi, iugoslavi, rumeni, galiziani e polacchi accusano il Governo di essere schiavo della Germania e quindi ritengono che ogni promessa o speranza delle loro rispettive indipendenze saranno vane, finchè la Germania continui a comandare.

Il contagio russo è penetrato. Il Governo ha dovuto, per ora, isolare parecchie migliaia di prigionieri restituiti dalla Russia e raccoglierli in campi di concentrazione per rieducarli politicamente alla disciplina.

Nel partito socialista si accentua la tendenza degli estremi, i quali fanno attiva propaganda contro il *prussianismo*. Nondimeno i capi del partito, chiamati ad *audiendum verbum* dalla Ballplatz, sono riusciti, con la loro autorità, ad evitare movimenti che potevano preoccupare.

— Risulta, quindi, che se il governo di Vienna vieppiù si stringe al governo di Berlino, lo spirito pubblico si determina invece contrario.

***

Le dichiarazioni del nuovo Ministro degli esteri giapponese, barone Goto, pongono in evidenza la direttiva precisa finora seguita dal Giappone. Esse valgono a sfatare parecchie illusioni, che la stampa occidentale si era creata intorno all'intervento mikadiale – spedizioni militari in Russia e in Europa, sopra tutto – e, d'altra parte confermano la lealtà giapponese agl'impegni assunti. Il Giappone, che ha epurato dalla infiltrazione tedesca le isole *Marshal* Caroline e Marianne, che con la presa di possesso di Tsing-Tao in Cina ha sottratto alla Germania un formidabile punto di appoggio, si è deciso di mandare truppe a Vladivostok per la tutela dei suoi interessi orientali. Vuole rimanere Potenza orientale; e ciò che si dice una tendenza a *continentalizzarsi* deve ritenersi semplicemente una garenzia di quei suoi interessi commerciali che anche nell'occidente possano delinearsi. Da ciò all'intervento nel conflitto cruento intercede un gran divario.

Il Ministro russo Cicerin ha dichiarato che egli è pronto a dichiarar la guerra al Giappone se l'impresa di Vladivostok assuma un carattere bellico.

Ma dov'è l'esercito russo?

***

Del resto, in Russia, la situazione del Consiglio dei Commissarii diviene sempre più difficile, per l'opposizione crescente dei partiti di destra e di sinistra. Quelli di destra, che pure sono massimalisti, proclamano la rinunzia alle esperienze socialistiche troppo pericolose: quelli di sinistra rimproverano talune concessioni fatte dal Governo alla borghesia. Notizie da Voronega, Kursk Udvocherkash, Novgorod, dalla Crimea e dalla Siberia, recano che parecchi *Soviets* sono stati rovesciati da elementi moderati.

Nondimeno, i leninisti restano tuttora padroni della situazione, perchè le *masse* non partecipano largamente alle nuove passioni di discordia civile. Le bande anarchiche sono state disfatte.

Molto tardi, Gli overno ha riconosciuto la necessità di ricostituire un esercito, sia per fronteggiare l'invasione tedesca, la quale dilata ogni giorno di più, sia per mantenere a freno gli avversarii interni.

Gli eserciti tedeschi sono giunti in Crimea. Se la conquista reca un grave colpo alla Russia, che, dopo aver perduto lo sbocco baltico si vede vietata la via del Mar Nero, non meno grave è il danno inferto all'alleata Turchia, la quale constata la sua via degli stretti essere ormai interamente in possesso germanico.

***

Pare che la conquista baltica non sia priva di spine. La *Dieta* comune di Livonia, Estonia, Riga ed Oesel, ha chiesto – come si ricorda – la riunione di detti paesi alla Curlandia, per costituire una monarchia costituzionale unita personalmente alla Corona di Prussia. L'atto di vassallaggio della *Dieta* delle provincie baltiche ha suscitato vive proteste fra i rappresentanti dell'Estonia e dei Lettoni. Il Governo provvisorio dell'Estonia ha detto che la risoluzione della *Dieta* era una *grossolana falsificazione* dei baroni baltici, cioè delle classi privilegiate germaniche. Persino la *Frankfurter Zeitung* ammonisce il Governo di non appoggiarsi su di una sola classe di quella popolazione. Von dem Busche ha dovuto dichiarare che almeno per il momento l'Estonia e la Livonia sono considerate come territorii russi.

Il compito che il Governo di Berlino si è assunto nelle regioni orientale della Russia offre quindi le maggiori difficoltà.

***

Il regime di convenzione fra Svizzera e Germania si considera prorogato sino il 15 maggio, perchè non sono ancora ultimati i negoziati economici. Un telegramma da Berlino parla della questione del libero transito delle navi trasportanti cereali per l'approvvigionamento svizzero, e a questo proposito dichiara che le trattative sono finite e valgono come parte determinante del prossimo accordo. La validità di questo accordo speciale dipenderà dall'accordo generale, nel quale si tratterà delle altre merci. Un comunicato ufficiale tedesco rileva che questa concessione rende più difficile la condotta della guerra sottomarina, ma per amor della Svizzera, la Germania è disposta alla notevole rinunzia da parte del suo programma.

Contemporaneamente, i governi inglese ed elvetico hanno ratificato la Convenzione, mercè la quale una organizzazione finanziaria elvetica consente ad un gruppo finanziario inglese degli anticipi mensili per le merci arrivate nei porti europei destinate alla Svizzera. La convenzione ha la durata di dieci mesi.

***

— Poep, ex-Console generale della Germania, a San Francisco, e l'altro suddito tedesco von Schack, implicati nel processo degli indiani per complotto, sono stati condannati a due anni di carcere e a diecimila dollari di multa.

— La Camera dei signori prussiani ha respinto la proposta per aggiornamento della riforma elettorale. E' stata respinta anche una mozione dei socialisti di ripristinare l'articolo del progetto che prevede il diritto elettorale eguale.

— Importanti dichiarazioni ha fatto Henderson capo dei laburisti inglesi. Egli, pur accettando l'internazionale proletaria e la formula della pace senza annessioni e indennità, ha detto che un siffatto programma dovrebbe essere accolto e difeso dai proletarii tedeschi e austro-ungarici, e che frattanto egli è risolutamente contrario ad ogni atto che possa ostacolare il governo e sabotare la guerra.

Note del giorno

Non certo in vista della ripresa dei lavori parlamentari, poichè or ora le Camere sono giustamente rientrate in vacanza, si nota un movimento politico che parzialmente risulta anche da polemiche di giornali.

Mentre l'*Avanti* attacca Modigliani ed altri deputati del gruppo che il giornale socialista afferma aver colto con la mano nel sacco del possibilismo collaborazionista con i partiti borghesi, ex o futuri governativi, giornali ed amici del *Fascio di difesa nazionale* chiedono che esso esca dalla nebulosa politica per assumer forma concreta di partito. Anche questo fa pronosticare prossime avvisaglie.

In proposito del *Fascio*, scrive la *Tribuna*:

Il valore politico del Fascio deriva inoltre anche dal numero cospicuo degli aderenti nelle due Camere. Ma lo stesso numero ingente di aderenti e la loro provenienza da vari gruppi politici con tattiche e consuetudini di azione politica diverse, ha messo in atto spesso un'azione un po' disordinata, priva di una linea rigida e conseguente, soggetta a incertezze e ad esitanze. Ciò è avvenuto in recenti gravi questioni in cui le diverse tendenze e simpatie politiche dei gruppi costituenti il *Fascio* hanno provocato un'azione incerta ed oscillante. Ciò è avvenuto specialmente nella questione delle nostre esportazioni e in quella del munizionamento e dell'organizzazione del ministero relativo.

E la consorella conclude che negli ambienti politici si rileva come tali inconvenienti potrebbero essere eliminati mediante un saldo ed energico organo centrale ed esecutivo che coordini l'attività delle varie frazioni, ecc. ecc.

Dunque vi è da coordinare, da concentrare, da attivare.

Noi ci permettiamo ricordare che, fin dai primi tempi della costituzione del *Fascio*, il *Popolo Romano* ebbe a rilevare come potesse offrire un certo pericolo anche la pletora, quando non tutti gli elementi fossero pienamente sicuri, giacchè parecchi erano accorsi tardi verso il Sol nascente.

Altro argomento che suscita commenti è quello sollevato dall'*Epoca*, che venerdì sera propugnava la tesi che, per l'amministrazione dei Dicasteri militari, fossero preferibili gli uomini politici anzichè i militari di carriera.

Preferiamo rimanere momentaneamente estranei alle varie questioni su indicate e ad altre di cui si vocifera nelle regioni più o meno subacquee; ma registrando, come il barometro che segna gli alti e bassi della pressione atmosferica, crediamo che sopra tutto si dovrebbe guardare – e specialmente in questi momenti – più alle cose che alle persone, più all'interesse nazionale che a quello delle parti politiche.

Del resto, corrono voci che son semplici gonfiature.

Politica e Diplomazia

(S) **Berna**, 3 — *L'Agenzia telegrafica svizzera* dice che tra la Svizzera e i rappresentanti dei Governi alleati è stato concluso un nuovo accordo economico col quale la Svizzera s'impegna, per un periodo di otto mesi, ad assicurare la consegna di determinate quantità di legname ai Governi alleati. Questi, in cambio assicurano importanti concessioni alla Svizzera relative al suo approvvigionamento in derrate alimentari. L'accordo deve ancora essere ratificato dai Governi interessati.

(S) **Parigi**, 4 — I giornali dicono che il gruppo socialista ha deciso di chiedere alle commissioni dell'esercito e della marina comunicazioni degli incartamenti diplomatici relativi all'affare Czernin.

(S) **Copenaghen**, 3 — I negoziati per lo scambio di merci fra la Danimarca e la Finlandia, che erano stati interrotti in seguito agli avvenimenti finlandesi sono stati ripresi. La Danimarca fornirebbe prodotti alimentari ed in cambio riceverebbe legna.

I negoziati proseguono pure con gli altri paesi scandinavi.

(S) **Zurigo**, 3 — Si ha da Vienna: L'Imperatore ha autorizzato il Presidente del Consiglio Seidler ad aggiornare il Parlamento, avviando immediatamente negoziati per rendere possibile la ripresa dell'attività.

I giornali di Vienna recano che l'aggiornamento durerà fino al 18 giugno.

— L'Imperatore Carlo si è recato giovedì scorso al fronte col gen. Arz e col plenipotenziario militare tedesco generale Cramon.

◆ (S) **Zurigo**, 4. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale annunzia che il transito e la navigazione sul Reno e la ripresa del traffico ferroviario sulla linea Roosendaal-Hamont.

LA NUOVA ZONA MARITTIMA DI BLOCCO

(S) **Parigi**, 3 — I giornali hanno da Stoccolma che, secondo il *Nye Daglig Allehanda* un telegramma ricevuto dalla Legazione svedese di Berlino annunzia che fu pubblicata il 24 aprile una legge immediatamente resa esecutiva, la quale stabilisce che le navi neutre sono considerate come in servizio di guerra del nemico, a meno che le circostanze provino il contrario, quando lo Stato di cui la nave ha diritto di battere la bandiera, ha concluso un accordo relativo al tonnellaggio con lo stato nemico e quando la maggior parte della flotta mercantile dello stato neutro serve agli interessi del nemico.

◆ (S) **Londra**, 4. — Archibald Hurd, parlando nel *Daily Telegraph* della nuova zona proibita nel Mar del Nord scrive che la flotta britannica è entrata nel Cattegat affondando 14 navi ausiliarie quasi sotto gli occhi dei tedeschi, ha eseguito incursioni a Ostenda e a Zeebrugge con audacia stupefacente ed ora l'uscita dal mare del Nord è chiusa per i tedeschi, se non completamente, almeno parzialmente. La nuova zona pericolosa comincerà ad esistere dal 15 maggio ed avrà la base in una linea tracciata dalla Norvegia alla Scozia e il vertice diretto verso nord entro il circolo polare artico.

Tale zona, oltre che pericolosa per loro e per le navi mercantili, lo sarà anche per i sottomarini. I tedeschi si renderanno conto che il più grande campo di mine che sia mai stato posto esiste nel Mare del Nord con una superficie comprendente 121,000 miglia marine quadrate. Essi non ignorano che grandi miglioramenti sono stati introdotti nelle mine britanniche da quando Jellicoe di venne Primo Lord dell'Ammiragliato.

Hurd ricorda la descrizione fatta da Geddes nella seduta della Camera dei Comuni del 5 marzo circa le misure prese contro il passaggio dei sottomarini attraverso il Pas de Calais e domanda se il fatto che l'Ammiragliato si dispone ad applicare gli stessi metodi all'uscita settentrionale del Mar del Nord non darà materia a riflettere all'Ammiragliato tedesco.

Mentre i tedeschi erano occupati a costruire incrociatori sottomarini, l'Ammiragliato non è stato inattivo ed ha formulato piani per parare i pericoli risultanti da questi nuovi bastimenti, le cui maggiori dimensioni potevano presentare vantaggi. Più grandi saranno i sottomarini che cercheranno di passare dalla zona pericolosa e maggiore sarà il pericolo di distruzione per essi. Così l'aumento della loro mole contribuirà a dar loro da pensare al tempo stesso.

UN ACCORDO FRA NORVEGIA ED S. U.

(S) **Christiania**, 3. — *L'Aftenposten* è informato che il 30 aprile è stato firmato dal dott. Wansen un accordo tra la Norvegia e gli Stati Uniti a termini del quale gli Stati Uniti promettono di inviare in Norvegia determinate quantità di approvvigionamenti e prodotti manufatti, in cambio dell'uso di un certo numero di navi norvegesi.

Quantunque i particolari non siano ancora noti, il *Morgenblad*, l'*Oberblad* e l'*Intelligensedier* consigliano il pubblico a non attendersi immediatamente troppo dall'accordo.

La notizia dell'accordo è stata indubbiamente accolta dal popolo norvegese con sentimenti che si avvicinano al giubilo.

Parlamenti esteri

PRUSSIA

(S) **Berlino**, 3 V. Zurigo — *Camera dei deputati prussiana*. Continua la discussione della riforma elettorale: è approvato il voto obbligatorio e segreto.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 4 — (Via Zurigo). — Alla Commissione dell'Esercito della Camera austriaca il Ministro della guerra, interrogato da deputati tedeschi sul trattamento che si intendeva fare ai soldati austro-ungarici che, durante la prigionia di guerra in Russia, avevano scosso il giogo dell'Imperial Regio Governo, dichiarò che sin dal 1915 era stata istituita nel suo dicastero una sezione di vigilanza la quale raccoglieva materiale a carico dei «felloni» e soprattutto quello trasmesso dai soldati fedeli al loro Impero e incaricati di informare le autorità sul contegno dei «non fedeli». In grazia di quest'opera d'informazioni il Ministro raccolse un «enorme materiale» del quale si varrà a danno dei felloni al loro rimpatrio.

L'*Arbeiter Zeitung*, commentando queste dichiarazioni «che la censura aveva vietato dapprima di rendere pubbliche» si chiede se esse non abbiano in realtà lo scopo di far sì che i prigionieri austro-ungarici, intinti di bolscevismo, si guardino bene dal rimettere piede in Austria-Ungheria.

BRASILE

(S) **Rio Janeiro**, 3 — In occasione della riapertura della sessione delle Camere Wenceslao Braz ha diretto al Parlamento un Messaggio, nel quale espone la sua opera in quattro anni di presidenza, durante i quali fu ottenuta una forte riduzione delle spese, la ripresa del servizio dei debiti esteri, il rialzo dei pubblici valori. Il Messaggio fa la storia dell'entrata del Brasile nella guerra. Dice che il debito estero del Brasile al 31 dicembre 1917 era di 11.548.198 lire sterline e il debito interno di 037.724.500 *contos*; la circolazione di 133.941 *contos* di carta moneta. I proventi dei dazi doganali sono diminuiti. Le importazioni nel 1917 furono di 44.510.000 sterline e le esportazioni di 59.878.000. Il Presidente termina esprimendo la propria soddisfazione per avere consacrato le sue forze al bene della patria.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

PERCHE' FU ROVESCIATO IL GOVERNO UCRAINO

(S) **Berlino**, 3 (V. Zurigo) — Notizie da Kiew dicono che il 12 corrente avrebbe dovuto essere convocata la Costituente, la quale avrebbe decretato misure socialiste ed avrebbe protestato contro le ingerenze tedesche. Ora, secondo un dispaccio ufficiale tedesco, il governo di Kiew è stato rovesciato. E' stato stabilito di rinviare all'assemblea costituente nonchè alla socializzazione delle terre. La *Rada* continuava a sedere ma aveva poche truppe a sua disposizione, e perciò si è disciolta.

Messaggio alle truppe italiane

DEL RE D'INGHILTERRA

◆ (S) **Londra**, 4. — Il Re ha inviato un messaggio di felicitazioni e di incoraggiamento all'esercito italiano in campagna ed oggi si è adottato un nuovo mezzo perchè i soldati ai quali il messaggio è diretto possa assistere alla consegna del messaggio stesso.

Quando il colonnello Brombead e quattro ufficiali vennero oggi a Buckingham Palace per ricevere il messaggio un cinematografo ritrasse la cerimonia e la *film* sarà proiettata in Italia perchè l'esercito italiano possa assistere alla cerimonia nello stesso tempo che riceve il messaggio.

Il prossimo raccolto del grano in Italia

IL PROBLEMA ZOOTECNICO COMPLICA LE DIFFICOLTA'

L'Agenzia Italiana comunica:

— Circa la situazione generale delle semine e grano in tutta Italia, siamo in grado di affermare che in quanto ad estensione, si ha una superficie totale di terreni seminati inferiore alla media, che è quella di circa 4.720.000 ettari; tuttavia superiore alla superficie seminata lo scorso anno, che risultò essere di 4272.100 ettari.

L'andamento della stagione risulta sinora generalmente favorevole. Dove il lavoro delle motoaratrici ha potuto più esercitarsi e la mano d'opera non ha fatto troppo difetto la preparazione dei terreni è stata veramente intensa. Forse per la Sicilia e per la Sardegna non è stato possibile compiere appieno il programma proposto.

Molte sono state le difficoltà incontrate per la conveniente concimazione dei terreni seminativi, e sarebbe forse da temersi perciò qualche sfavorevole influenza sul risultato generale del rendimento unitario; a bilanciare però, potrebbe anche farsi calcolo sul rendimento unitario, presumibilmente forte, dei terreni già a coltura foraggera, ed ora seminati, in seguito al noto decreto sulla intensificazione delle colture alimentari.

Dunque non si è raggiunta per i terreni coltivati a grano, la media precedente alla guerra.

La necessità di accrescere la produzione granaria del Regno era riconosciuta anche dai nostri incompetenti, alcuni dei quali dovrebbero essere gli ufficialmente competenti.

Era stata dai medesimi riconosciuta la necessità impellentissima e urgente di arrestare la diminuzione della produzione granaria verificatasi a causa della guerra e, nello stesso tempo, di procedere ad aumentarla.

Non soffriremmo tante limitazioni per il consumo del pane, delle paste, delle farine, se si fosse pensato sino dall'agosto 1914 – con una chiara visione delle realtà di guerra – ad assicurare la consueta produzione agraria e, contemporaneamente ad aumentarla.

Le conseguenze si videro nella così sensibile diminuzione dei raccolti italiani, constatata nei documenti ufficiali e nelle relazioni dei nostri Commissari per i consumi.

Quando il male era – almeno per il passato – irreparabile, si pensò a riparare per l'avvenire. E furono emanati provvedimenti allo scopo di intensificare la produzione dei cereali.

Se non che, tali provvedimenti non sono tutti attuati efficacemente. Gli esoneri agricoli non corrispondono alle aspettative ed il recente Congresso degli agricoltori, nonchè i deputati agrari, sollecitano dal Governo gli esoneri necessari e, soprattutto che non si neghino ai veri contadini mentre si concedono a quelli che passeggiano, a piedi o in carrozza, per le città.

Ma vi ha ancora di peggio. Ed è che il nuovo metodo adottato per le requisizioni dei bovini, se non si trova qualche speciale temperamento adatto al caso, reca un altro fiero colpo alla coltura granaria.

Lo spiegava ieri un nostro collaboratore con il suo articolo sul *Problema zootecnico*. Rimandiamo i lettori a questo articolo e specialmente alla seguente conclusione.

E chi non troverà, anche a prezzi esorbitanti, da sostituire il bestiame toltogli dalla requisizione, come farà a mettere a cereali le terre la di cui coltivazione gli viene imposta?

Tolti che gli saranno stati, per alimentare di carne le città, una parte dei suoi buoi da lavoro, istrumento indispensabile per le semine, egli dovrà malgrado tutti gli ukase dei prefetti, lasciare nella prossima campagna una porzione delle sue terre incolte.

Sarebbe domandare troppo pregare per la ennesima volta i competenti ufficiali di ricorrere al parere della gente del mestiere prima di emettere provvedimenti di carattere agricolo, commerciale e industriale?

La nuova offensiva di pace

◆ S **Londra**, 3. — Lord Robert Cecil Ministro del blocco, intervistato dalla *Agenzia Reuter* relativamente alle voci di una prossima offensiva di pace ha dichiarato

Parlando in mio nome personale debbo dire che mi sono sempre atteso un movimento a favore della pace come conseguenza immediata dell'offensiva sul fronte occidentale. Ciò fa evidentemente parte dei piani del nemico; ma secondo la mia convinzione si tratta soprattutto di influire sull'opinione pubblica tedesca, che impedirebbe loro di lottare ostinatamente contro l'universo ed essere invincibili.

I tedeschi si prefiggono a meno che non ottengano la vittoria con un *Knock out* di prolungare la guerra fino a che sia loro possibile di mettere le mani sulle risorse della Russia. In caso di insuccesso tedesco sul fronte occidentale la Germania e l'Austria saranno in posizione molto cattiva, non potremmo dire fino a qual punto cattiva. Così il loro scopo sarà quello di indurre la popolazione tedesca a credere che la guerra stia per finire, che le basterà stare per alcune sole mani fino al periodo del raccolto e che poi riceverà tutto dalla Russia.

L'offensiva di pace sarà diretta probabilmente in larghissima misura contro la Gran Bretagna. In altre parole i tedeschi faranno a quest'ultima offerte suscettibili secondo loro di allettarla. In paragone delle violente manifestazioni di pangermanismo eccitate per ispirazione del governo proprio nel momento in cui si sferrava l'offensiva sul fronte occidentale, mentre il pangermanesimo formulava pretese rilevantissime, le offerte che i tedeschi stanno per fare saranno probabilmente improntate alla maggiore moderazione. Nondimeno esse saranno lungi dall'essere moderate dal punto di vista, della giustizia.

Il governo tedesco può rivolgersi verso il suo popolo e parlare di moderazione tedesca, ma le sue offerte non si avvicineranno a nulla di ciò che possiamo prendere in considerazione. Non è che il governo tedesco abbia una reale intenzione di concludere la pace; ma la sua offensiva di pace è fatta allo scopo di risollevare il morale delle sue popolazioni fin a che non sia riuscito a creare ciò che considera come una posizione imprendibile in Russia.

Armi ed Armati

IL GENERALISSIMO DEL FRONTE OVEST

◆ (S) **Parigi**, 3. — (*Ufficiale*) Il Presidente del Consiglio italiano, on. Orlando, ha accettato in nome dell'Italia che il comando in capo degli eserciti alleati in Francia sia affidato al gen. Foch.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Pasquini Paolo, sottoten. RR. CC. distr. Brescia leg. Torino, confermata la promozione straordinaria per merito di guerra del sopranotato ufficiale:

Tenenti di compl. fant. promossi capitani con diritto di fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 8 del giornale militare 1918.

Bemporad Ferruccio, dep. Varese nord. – Orsi Renato, id. Bari.

Tenente di compl. cavall. nominato ten. servizio attivo permanente:

Micheloni Pietro, regg. lanc. Novara, tra ten. di ruolo dal 30 ottobre 1917.

Sottoten. compl. cavall. nominato sottoten. in servizio attivo permanente: Cottafavi Giuseppe, regg. lancieri Novara id. id.

STATO MAGGIORE GENERALE.

Fara cav. Gustavo, ten. gen., decorato della medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

Menarini cav. Giuseppe, magg. gen., coll. riposo per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio dal 16 aprile 1918, ed inscritto nella riserva.

Canaalini cav. Oddone, colonn. gen io, è confermato il decreto 13 aprile 1918 del Comando Supremo dell'esercito, col quale egli è stato rivestito delle funzioni del grado superiore.

Vaglinaindi cav. Casimiro, magg. gen. in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, promosso ten. gen.

Carignani patrizio napolitano nob. dei duchi di Novoli e di Tolve cav. Carlo, ten. gen., esonerato dalle funzioni di comandante del corpo d'armata territoriale di Ancona e collocato in posizione aus. dal 7 aprile 1918.

Basso cav. Enrico, colonn. artigl., promosso magg. gen.

Pacini cav. Giovacchino, magg. gen., è revocato e considerato come non avvenuto il D.L. col quale venne collocato a riposo ed inscritto nella riserva dal 1° novembre 1917. Dalla stessa data è considerato a disposizione in soprannumero.

Gli ufficiali ed i colonnelli investiti delle funzioni del grado superiore qui appresso indicati, hanno diritto di fregiarsi del distintivo di cui alla circolare n. 32 del *giornale militare* 1918:

Cassinis cav. Giuseppe, ten. gen., promosso al grado attuale per merito di guerra.

Caviglia cav. Enrico, ten. gen. promosso al grado attuale per merito di guerra, incaricato del comando di corpo d'armata per merito di guerra.

Ferrari cav. Giuseppe, ten. gen., promosso al grado attuale per merito di guerra.

Sanna cav. Carlo, ten. gen. id.

Bongiovanni cav. Luigi, magg. gen., incaricato delle funzioni del grado superiore per merito di guerra – Cattaneo cav. Giovanni, id. id., id. – Cicconetti cav. Luigi, id. id. – Gaiati cav. Roberto, id. id. – Modena cav. Angelo, id. id. – Fusaro cav. Gherardo, id. id.

Sani conte Ugo, id. id., incaricato delle funzioni di grado superiore per merito di guerra – Baistrocchi cav. Federico, colonn. artigl. id. – Bonzani cav. Alberto, id. id. – Falcone cav. Antonio, id. id.

Garibaldi cav. Giuseppe, id. fanteria di compl., promosso al grado attuale per merito di guerra, incaricato delle funzioni del grado superiore per merito di guerra.

Montefinale cav. Tito, id. artigl., incaricato delle funzioni del grado superiore per merito di guerra – Poggi cav. Guido, id. fant. id. id. – Sirgana cav. nob. don Silvio, id. artigl., id. id.

CONCENTRAMENTI DI TRUPPE TEDESCHE

(S) **Amsterdam**, 4 — Il *Telegraaf* segnala che numerose truppe tedesche si trovano attualmente in vicinanza Gill and (Belgio).

BILANCIO DI GUERRA DEGLI STATI UNITI

(S) **Washington**, 4. — Il bilancio della guerra nel 1918-19 raggiungerà circa quindici miliardi di dollari (circa 75 miliardi di nostre lire).

Il Segretario per la guerra, Baker, nel sottoporre alla Commissione militare del Senato il detto bilancio, per il programma di guerra immediato degli Stati Uniti, e in cui i principali aumenti degli stanziamenti sono dovuti alle esigenze dell'intendenza dell'esercito e del rifornimento dell'artiglieria, ha spiegato i bisogni dei vari servizi in base alle informazioni ottenute in Europa, ed ha dichiarato che la sua visita in Europa gli ha permesso di apprezzare la vastità delle operazioni.

IL COMPITO DELL'AVIAZIONE

(S) **Parigi**, 4 — In seguito alle recenti gesta degli aviatori alleati nell'ultima offensiva, la stampa espone le legittime speranze e reclama un materiale potente e numeroso per combattere l'artiglieria, aiutare la fanteria, intervenire nella battaglia, bombardare le città tedesche. (*Altrettanto dicasi per l'Italia ove occorre sollecitare*).

LA SITUAZIONE POLITICA IN AUSTRIA

◆ (S) **Zurigo**, 4. — Si ha da Vienna: La *Wiener Zeitung*, commentando la situazione politica, dice che è giunta ad una fase decisiva. Nella guerra l'Austria-Ungheria non è più minacciata da alcun nemico ad oriente, ma bisogna in salda fedele unione con la Germania e gli altri alleati costringere anche gli altri avversari a rinunciare ai loro propositi ostili, raggiungendo ad una pace onorevole, buona, durevole. Il Parlamento invece non è fermamente orientato. La ripresa dei lavori inasprirebbe i dissidi politici e metterebbe in pericolo la soluzione dei problemi economici che incombono al Governo, specialmente di quelli alimentari.

◆ (S) **Zurigo**, 4. — Le *Muenchener Neueste Nachrichten* hanno da Vienna: La necessità dell'aggiornamento della Camera è risultata dal fatto che il Governo ha intenzione di prendere misure contro l'agitazione jugo-slava e che questo provvedimento e la nuova circoscrizione in Boemia potevano destare l'agitazione tra gli jugoslavi e gli czechi ed avere ripercussioni in Parlamento. I membri non tedeschi del gabinetto si sono dichiarati contrari a questi provvedimenti. Lo jugoslavo Zolger uscirà dal Ministero. E' possibile che Seidler debba ritirarsi, e che sia nominato un nuovo gabinetto con mandato di pacificazione, ritenendosi che i partiti slavi non abbiano a fargli difficoltà tali che non si possa votare in estate il nuovo esercizio provvisorio.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 4 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI

Decreto Luogot. concernente disposizioni per servizi pubblici automobilistici.

Id. id. concernente provvedimenti per servizi marittimi sovvenzionati.

Id. id. [illegible] dal 1° febbraio 1918 e fino a sei mesi dopo la pace concede al personale addetto ai pubblici servizi di trasporti un nuovo sussidio di caro-viveri, e stabilisce in pari tempo altre disposizioni in materia di trasporti.

Id. id. che aumenta lo stanziamento del cap. 62 IV-A dello stato di previsione della spesa del Min. affari esteri per l'es. fin. 1917-1918.

Id. id. con cui nello stato di previsione della spesa del Min. guerra, per l'es. fin. 1917-18, è istituito il cap. 100-IV-A.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Carabinieri reali.

Brunero cav. G., colonn. comand. leg. Milano, esonerato attuale comando e coll. a disp. Min. guerra.

Pranzetti cav. T., colonn. nom. comand. leg. Milano, dal 28 aprile 1918.

Ragnisco O., magg. leg. Napoli, trasf. div. Chieti leg. Ancona.

Il seguente ufficiale dei RR.CC. in servizio attivo permanente, è ammesso a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 28 del *giornale militare* 1918:

Contestabile cav. G., magg. leg. Bologna, è promosso magg. per merito di guerra.

Fanteria.

Chitti cav. E. ten. colonn. fant., esonerato dalle funzioni di capo sezione nel Min. guerra, dal 1° febbraio 1918.

I seguenti colonnelli, a disposizione del Min. guerra cessano di essere a disposizione dalla data a fianco di ognuno indicata:

Doninelli cav. L., dal 22 marzo 1918. — Fasolis cav. N., dal 1° aprile 1918.

Tarocchi cav. U. col. nom. comandante reg. dep. Fanteria.

Piacenza cav., dal 12 marzo 1918.

De Vita cav. R., id. id. id., id. nom. comando regg. dep. bers. Ancona, dal 3 aprile 1918.

De Sacco cav. G., id. id. id., id. di essere a disposizione e incaricato di funzioni analoghe a quelle di comand. di regg., dal 9 aprile 1918.

I seguenti colonnelli, comandanti dei reggimenti a fianco di ognuno indicato, sono esonerati dai rispettivi comandi dalle date sottoindicate ed incaricati di funzioni analoghe a quelle di comandante di reggimento, dalla date stesse:

Rambaldi cav. G., comand. regg. dep. fant. Catanzaro, dal 4 marzo 1918 — Musso cav. A., id. id. id. Gaeta, dal 5 id.

Dho cav. G.B., colonn. comand. regg. dep. bers. Ancona, esonerato dal sopraindicato comando, dal 6 aprile 1918.

De Angelis cav. P., id., coll. a disposiz. Min. guerra, dal 3 aprile 1918.

Babbini cav. E., id. comand. 12° fant., la nomina a comandante del controindicato reggimento deve intendersi effettuata dal 24 dicembre 1917.

Cavalleria.

Lombardi cav. N., colonn. comand. regg. cavalleggeri Umberto I, collocato in posizione aus., dal 1° maggio 1918.

I seguenti tenenti colonnelli nell'arma di cavalleria sono collocati in congedo provvisorio dal 1° maggio 1918:

Di Lorenzo cav. G., regg. cavallegg. Lodi, — Florio cav. C., regg. lancieri Firenze.

Magg. promosso ten. colonnello:

Mazzara cav. G. B., regg. lanc. Montebello.

Capitano promosso maggiore:

Viamara S., regg. lanc. Milano.

Artiglieria.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promossi al grado superiore:

Capitani promossi maggiori:

Calzanera T., 4° fort. (costa) — Formato S., 2° id. (id.). — Notarloberto L., 1° pes. camp. — Profumi A., I. q. (comand. regg. art. campagna Cremona fd.).

Genio.

I seguenti ufficiali dell'arma del genio sono promossi al grado superiore:

Campajola G., 1° genio. — Trotta G., 4° id. — Armenante A., I. q. (comandato 1° genio).

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Venezia, 4 — *Il gonfalone di S. Marco al Console americano.* — Con particolare solennità ieri fu consegnato il gonfalone di S. Marco a Mr. Harwiy Carroll, console degli Stati Uniti d'America, rappresentante qui della Croce Rossa Americana.

Vicenza, 4. — *Per venire in aiuto ai prigionieri di guerra.* — E' stato costituito il Comitato vicentino della Lega tra le famiglie dei prigionieri e dispersi nelle persone dei signori Dalle Mole, Maria Fabris, Don Costa, Piacenzola, prof. Trettenero e prof. Centofante.

Padova, 4. — *Gl'impiegati civili* delle Amministrazioni dello Stato, della Provincia e del Comune, delle Opere pie e delle Istituzioni affini, hanno approvato un o. d. g. col quale fanno voti perchè sia corrisposta ai funzionari dipendenti una equa indennità richiedendo, ove occorra, anche il concorso del Governo e perchè il Governo disponga che anche le istituzioni pubbliche di beneficenza siano tenute ad accordare ai propri dipendenti il trattamento conforme al D. L. 10 febbraio 1918, n. 107 e gli fatto analogo trattamento ai funzionari delle Istituzioni affini.

Milano, 4 — *La Leghe delle famiglie dei prigionieri* delle varie città di Italia si sono riunite in una sala del palazzo Borromeo.

E' stata deliberata l'istituzione della Federazione e nominato il Consiglio Federale.

Doni ai combattenti. — E' partita per il fronte la squadra del Touring per la 5ª distribuzione di doni ai combattenti.

Mantova, 4 — *La Lega tranvieri della Brescia-Mantova-Ostiglia* è in agitazione perchè la Società belga che esercisce il servizio si rifiuta di soddisfare le richieste dei tranvieri i quali chiedono un aumento di compenso.

Il Prefetto si sta interessando per risolvere la vertenza.

Italia Centrale

Forlì, 4 — *Morte di un patriota.* — E' morto a Forlimpopoli il patriota Gregorio Camporesi di a. 82. Di fede mazziniana prese parte alle campagne del 59, 60 e 61.

I funerali sono riusciti una vera dimostrazione di stima e di affetto per il vecchio patriota.

Ravenna, 4 — (*P. P.*) *E' giunta la bandiera della Società di Ala* che sarà custodita dal bibliotecario della «Classense», prof. Muratori.

Parma, 4 — *I salariati*, in una numerosa assemblea, hanno approvato un o. d. g. col quale fanno voti che le calzature nazionali, siano distribuite anche alla loro classe che è la più colpita dalla ingorda speculazione esercitata nel momento attuale dai fornitori.

Bologna, 4 — *In memoria di Giovanni Rasori.* — Carlo Prati, bibliotecario della Palatina di Parma, per invito della *Dante* ha commemorato il cinquantenario della morte di Giovanni Rasori, l'illustre medico parmigiano, ardente patriota, il quale, accusato dall'Austria di aver partecipato alla famosa congiura militare del 1814, passò vari anni nel carcere.

Firenze, 4 — La Sezione socialista di Sesto Fiorentino ha espulso dal partito il prof. Filippo Bottai per aver preso parte a manifestazioni in favore della resistenza nazionale.

Italia Meridionale

Napoli, 4. (ore 19.10). — *Il miracolo di S. Gennaro.* — Per speciale concessione del Prefetto si è svolta oggi la rituale processione di S. Gennaro dal Duomo a S. Chiesa. Il [illegible] miracolo si è compiuto alle 17 e i napoletani ne hanno tratto buoni auspici.

Assistevano dame e gentiluomini della nostra aristocrazia, ufficiali italiani e delle nazioni alleate.

— *Il nuovo provvedimento sui dazi di consumo* colpisce specialmente la nostra città. Il Sindaco ha telegrafato in proposito al Pres. del Consiglio e ha indetto una riunione in Municipio di senatori, deputati e notabilità cittadine per discutere in merito al provvedimento in parola.

— *Si è riunito il Fascio parlamentare napoletano* sotto la presidenza del sen. Fadda. Gli intervenuti hanno preso accordi per intensificare la loro azione di propaganda per la guerra.

— *Posto di pronto soccorso.* — Mercoledì prossimo sarà inaugurato alla stazione un posto di pronto soccorso della Croce Rossa Americana.

— *Il letterato danese Johannes Joergensen* giungerà a Napoli l'8 corrente.

Napoli, 4. — ore 24 - *L'aumento del Dazio al Consiglio com.le.* — Stasera il Consiglio com.le si è occupato del recente decreto sull'aumento del dazio consumo.

Il Sindaco ha dimostrato che esso è lesivo degli interessi del Comune perchè abroga l'altro decreto precedente col quale il Municipio poteva riparare a maggiore onere apportato dall'aumento degli stipendi agli impiegati.

Dopo ampia discussione è stato approvato un o' d' g' col quale si fa voti che il Governo assicuri a Napoli, senza il maggiore aggravio ai contribuenti il corrispettivo equivalente ai vantaggi che gli altri Comuni ricevono con l'esonero del pagamento dei canoni daziari.

Il Consiglio ha poi commemorato Amilcare Cipriani ed ha continuato la discussione.

Provincia Romana

Viterbo, 4 — (G.) — *Lotteria di beneficenza* — Numerosi doni continuano a pervenire al Comitato Promotore della Grande lotteria di beneficenza pro figli dei richiamati, orfani di guerra e Croce Rossa. Ecco il nome dei generosi oblatori.

Ten. don Pronialo Petroselli (porta fiori in cristallo) Franceschini Umberto (portafoglio); Colasanti Luigi e Teresa (porta cenere in bronzo); Benzio Federico, Fratelli Papini (due portafiori in argento); Mangani avv. Domenico (porta gioie in argento) Bomini Giovanni (orologio da salotto); Minissi Evaristo (orologio da tavola); Ispettrice e Infermiere Cap. Riserva (cucchiai da caffè in argento) Di Maria Pietro (L. 50) Morandi e Bianchi (ceramica artistica); Di Maria Paolo e Augusta Cav. uff. Vanzi Oreste (necessaire) in argento); Banco di Roma (cartella prestito L. 100), Ispettrice e infermiere Croce Rossa (orologio braccialale d'oro) Caposavi Maria e Sarpieri Vincenza; Cristofori Italo; Pelliccioni Ida; Spinedi Vincenzo; Fra Raffaele Diretti. Collegio Vescovile; De Alessandris Umberto; Asilo Infantile, prof. Romeo Ricci e signora (servizio da caffè); Congregazione Carità (orologio in bronzo); Pierantoni Emma ved. Lozzi. On. Alfredo Canevari, Carletti Carlo; Marcucci Micaca Giulia, prof. Ernesto Anselmi (porta-sigarette argento); Paganini Doninzella Prada; Valdanini (portafiori rame); Tribunale e Procura del Re (orologio e porta gioie argento); Ruspoli Achille; Valeri Evangelista; Ing. Pio Balestra; Filippo Balestra (forchette e trinciante in argento) Carletti Ugo (terracotta artistica); Ministro I. P. (due splendide calcografie); cav. avv. Luigi Ludovisi (libretto Banco di Roma con L. 50) Leandro Merendi.

NOTE AGRARIE

ALLEVAMENTO DEL BESTIAME NEGLI STATI UNITI

(S) **Washington**, 3 — Si calcola che quest'anno verranno allevati nei pascoli e nei boschi governativi nove milioni di bovini, 2 800.000 capi di bestiame e 81. 000 maiali, senza contare il bestiame nei pascoli di proprietà privata. Queste cifre rappresentano un notevole aumento.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

Concerto Hidalgo Mugnone

Come abbiamo già annunciato, oggi alle 16, avrà luogo all'Augusteo, il primo dei concerti organizzati dal Sindacato dei Cronisti. Questo concerto al quale prenderà parte la celebre cantante Elvira De Hidalgo sarà diretto da Leopoldo Mugnone. Un cambiamento si è dovuto apportare al programma per il mancato arrivo della musica dell'Aria dell'*Amleto*, che verrà sostituita con l'aria «Caro nome» del Rigoletto uno dei passi favoriti del repertorio di Elvira De Hidalgo. Senza alcun dubbio, il concerto di oggi, nel quale si produrranno un insigne nostro direttore d'orchestra ed una cantatrice di fama mondiale, avrà virtù di richiamare all'Augusteo il migliore pubblico di Roma.

Scienze e Lettere

PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA DEI NUOVI LINCEI

L'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei ha tenuto la quinta adunanza dell'anno accademico LXXI, nelle sale di sua residenza al Palazzo della Cancelleria, sotto la presidenza del rev. prof. P. G. Lais.

Il socio ordinario cav. prof. D. I. Galli, a nome del prof. Palazzo, presentò in omaggio la sua seconda relazione sull'eclisse totale di sole del 21 agosto 1914, osservato in Crimea, e intitolato: *Determinazioni assolute e variazioni secolari degli elementi magnetici* a Teodosia. Di questa relazione il Galli riassunse le principali conclusioni.

Lo stesso prof. Galli presentò poi una sua nota intorno ad *alcuni notevoli fulmini globulari osservati in Italia dal* 1915 al 1917.

Il socio ordinario prof. P. G. Gianfranceschi comunicò alcune sue osservazioni preliminari intorno ad una ipotesi sulla natura dei fulmini che sogliono chiamarsi globulari.

Il socio ordinario cav. prof. R. Meli presentò due denti molari superiori di *Rhinoceros Merckii* Jaeg. [illegible]

Il prof. Meli dette quindi notizia del rinvenimento di ossa lunghe, di vertebre cervicali, delle due ossa e di due molari veri superiori, destro e sinistro, spettanti ad un individuo elefantino.

Il segretario prof. F. De Sanctis presentò da parte del socio corrispondente comm. ing. G. Doyère una nota intitolata: *Sur la resistance à la marche des navires semblables*, e da parte del socio aggiunto dott. D. F. Fanesi una nota dal titolo: *Ricerche antropologiche sul mascellare. Per una nuova tecnica di misurazione dell'angolo facciale secondo un nuovo metodo.*

Il prof. De Sanctis presentò quindi in omaggio due pubblicazioni: *La Guerra navale* en 1917, del socio ordinario Ammiraglio Bertin; e *Maria Gaetana Agnesi nel secondo centenario della sua nascita*, del socio ordinario prof. P. B. Carrara.

Palazzo di Giustizia

QUERELA PER DIFFAMAZIONE

MONS. MATONE-AVV. PATRIARCA

Pres.: cav. Scalfaro — *P. M.:* cav. Loscone — *P. C.:* on. Raimondo e avv. Falconi — *Difesa:* on. Monti-Guarnieri e avv. Macheriano — *Canc.:* Fongoli.

Ieri si è iniziata la causa, per diffamazione ed ingiurie, sporta da mons. Nicola Matone contro l'avv. Carlo Patriarca.

Questo processo si presenta assai interessante per la notorietà dei contendenti: un prelato che ha occupato posti elevati e il consulente legale della Santa Sede. Si tratta di una vertenza che rimonta fin dal 1900 e che si è trascinata nei tribunali civili e penali e presso le congregazioni ecclesiastiche, attraverso i pontificati di Leone XIII, Pio X e Benedetto XV.

Figurano come testi diversi alti prelati e personaggi del mondo cattolico ad esempio il Cardinale Bisleti, i monsignori Caffero, Sinibaldi, Faberi, Bressan, Mariani, Pasetucci, Ciolli, il comm. Raffaele Calabrese, il conte Sacconi, il comm. Iusi, il comm. Asproni e moltissimi altri.

Apertasi l'udienza, il presidente cav. Scalfaro invitò le parti nel suo gabinetto per una possibile conciliazione e sembra che si ricerca nell'intento perchè la causa, appunto per trovare modo di venire ad un accomodamento, *fu rinviata a domani* 6.

CONDANNA ALLA FUCILAZIONE.

Bari, 4 — Questo Tribunale di guerra ha condannato a morte, mediante fucilazione al petto, il soldato Fortunato Giuseppe da Spinazzola, imputato di insubordinazione con vie di fatto contro ufficiali.

INTERESSI dei CONTRIBUENTI

SOPRAPROFITTI DI GUERRA.

Dopo la pubblicazione del testo unico 19 novembre 1916 n. 1585, pur mantenendosi inalterate le già stabilite percentuali di tassazione, varie modificazioni ed aggiunte vennero apportate da diversi decreti alla legge d'imposta sui profitti di guerra; tantochè, a poca distanza dal primo, si ritenne necessaria la compilazione e pubblicazione di un nuovo Testo unico (14 giugno 1917 n° 971) nel quale poi fu inserito il prolungamento, che pur troppo non sarà l'ultimo, della imposta fino al 31 dicembre 1918.

***

Come dicemmo da principio, oggetto della nuova tassa sono esclusivamente i nuovi ed i maggiori redditi verificatisi in conseguenza della guerra in eccedenza a *quelli ordinari.*

Agli effetti di questa disposizione si presumono realizzati in conseguenza della guerra, fino a prova contraria, i redditi comunque verificatisi per aumento di produzione o di commercio, oppure per elevamento di prezzi posteriormente al 1° agosto 1914 e fino al 31 dicembre 1918, anche se prima d'allora si fosse stipulata la pace.

Quando adunque l'Agente abbia ritenuto la fonte e le Commissioni abbiano confermata la esistenza di un reddito superiore all'ordinario, incombe al contribuente l'obbligo di *fornire la prova* che l'aumento di reddito non è dipeso dallo stato di guerra, e della validità di tale prova sono giudici assoluti ed insindacabili le Commissioni.

Per determinare se esista o meno un reddito *superiore all'ordinario* bisogna stabilire prima che cosa s'intende per reddito ordinario. Per reddito ordinario, dice l'art. 4 del nuovo Testo Unico, s'intende la media di quelle definitivamente accertate agli effetti della imposta di Ricchezza Mobile nel biennio 1913 - 1914.

Per gli enti o privati, pei quali non sia ancora stato eseguito l'accertamento di Ricchezza Mobile oppure l'accertamento stesso sia tuttora in contestazione, mancando il dato preciso del reddito definitivamente accertato, il reddito ordinario viene determinato con opportuni confronti coi redditi già definitivamente accertati nel biennio 1913 1914 al nome di contribuenti della stessa categoria.

Trattasi, come è facile a comprendersi, di una disposizione molto malagevole ad applicarsi. Che valore infatti può avere per la determinazione del reddito d'un nuovo esercizio, il confronto con un esercizio già esistente sia pure in pari posizione, con eguali locali, con identici capitali? Non si sa che anche in periodi normali questa identità di condizioni non toglie che un esercente realizzi ingenti guadagni e l'altro vada magari in fallimento?

Non sarà dunque un compito facile, nè per il contribuente nè per l'Agenzia e le Commissioni, lo stabilire il reddito ordinario col sistema dei confronti, ed indubbiamente all'atto pratico tutti dovranno attenersi alla base stabilita dall'articolo stesso come minimo in ogni modo dice l'art. 4°, *il reddito ordinario non può essere valutato ad un importo inferiore all'8 % del capitale investito.*

E questa, salvo casi specialissimi, sarà naturalmente ed è difatti la norma di valutazione tenuta dalle Agenzie e dalle Commissioni.

***

Per gli effetti dell'accennate disposizioni e per l'applicazione delle diverse aliquote percentuali a seconda del maggiore o minore rendimento del capitale, è adunque indispensabile eseguire la valutazione del capitale investito in ciascuna azienda.

Per capitale investito, dice la legge, si intende quello risultante da atti, da libri di commercio regolarmente tenuti, e da altre prove certe anteriori alla pubblicazione del Decr. R. 21 novembre 1915 n° 1643, e cioè anteriore al 24 di detto mese.

In difetto di tali atti e prove il capitale investito si presume, con opportuni confronti, nella misura occorrente per la produzione del reddito.

La legge sui profitti di guerra ha capovolto interamente l'interesse degli esercenti industrie e commerci nella determinazione del capitale impiegato nella loro azienda.

Fino ad ora e nei rapporti della tassa di Ricchezza Mobile essi avevano tutto l'interesse a far risultare molto limitato il loro capitale, ritenendosi e giustamente che uno dei principali elementi per la determinazione del reddito tassabile fosse appunto, per l'Agente e le Commissioni, l'ammontare del capitale impiegato nell'azienda.

Nei rapporti invece della nuova tassa, se la tesi di avere poco capitale può essere favorevole al contribuente nella valutazione del reddito, gli riesce altrimodo pregiudizievole quando, determinato con quei dati e criteri che le Commissioni crederanno idonei, l'ammontare del reddito riservato, si verrà all'applicazione della tassa. Allora, se il capitale è stabilito in cifra molto bassa, risulterà minore l'ammontare del reddito ordinario (8%) non soggetto alla sovra-imposta e più largamente applicabili le gravose percentuali stabilite per i maggiori rendimenti del capitale.

Un'arma adunque a doppio taglio quella del capitale investito e da [illegible]

***

Per le aziende, già state tassate agli effetti dell'imposta di R.ª M.le per gli anni 1913 o 1914, le quali abbiano aumentato il proprio capitale dopo il 31 dicembre 1912, il reddito ordinario da attribuirsi al nuovo capitale è valutato in una percentuale pari a quella che la media dei redditi accertati pel detto biennio rappresenta in rapporto al capitale impiegato nello stesso periodo di tempo. In ogni caso rimane sempre la regola che la percentuale non può essere inferiore all'8%.

Nella determinazione del reddito tassabile agli effetti della legge sui profitti di guerra oltre alla detrazione delle spese d'esercizio, interessi passivi su capitali presi a prestito, consumo e deperimento degli impianti (deduzioni tutte già ammesse per l'applicazione dell'imposta di R.ª M.le), si deve tener conto come passività deducibile delle svalutazioni ed ammortamenti eccezionali degli impianti fatti in contemplazione di forniture di guerra.

In ciascun periodo d'accertamento è considerata come spesa deducibile il soprapprezzo pagato a causa dello stato di guerra pei nuovi impianti e per le trasformazioni fatte nel periodo stesso in contemplazione di forniture militari.

Del rimanente costo dei nuovi impianti e delle trasformazioni predette la parte eccedente il valore ad essi attribuibile a guerra finita viene ammortizzata ripartendola in misura eguale in tutti o nei restanti periodi d'accertamento.

Agli effetti di questa disposizione il valore attribuibile dopo la guerra agli impianti e trasformazioni viene presunto, in difetto di prova contraria, nella misura del 20 % dell'effettivo costo totale.

In sostanza per *gli speciali impianti fatti in contemplazione di forniture di guerra* la somma complessiva da detrarsi a titolo di ammortamento è rappresentata dallo *intero costo degli impianti e delle trasformazioni diminuito del valore che essi avranno a guerra finita*, valore che si presume non inferiore al 20 %.

Di detta somma complessiva da detrarsi, la parte che rappresenta il *maggior costo o soprapprezzo* pagato in conseguenza del generale elevamento di prezzi verificatosi per lo stato di guerra, si deduce per intiero nel periodo di tassazione in cui il nuovo impianto o la trasformazione fu eseguita, la parte rimanente viene ripartita e dedotta in tutti o nei rimanenti periodi d'accertamento.

Giemme

I nostri assidui, indirizzando «Giemme, Redazione Popolo Romano», possono proporre domande e quesiti, la cui risposta, se d'interesse generale, verranno pubblicate nel giornale.

Gli abbonati, inviando cartolina doppia ed applicando sulla risposta la fascetta d'abbonamento, avranno la risposta senz'altra spesa. I non abbonati invece dovranno inviare le domande, brevi naturalmente, mediante cartolina vaglia di una lira, il cui importo, detratte le spese di corrispondenza, sarà versato alla Croce Rossa Italiana.

CRONACA DI ROMA

L'Ente autonomo dei consumi

Nella seduta di domani sera, probabilmente, il Consiglio comunale discuterà lo Statuto dell'Ente Autonomo dei Consumi per la città di Roma, secondo lo schema approvato dal Commissariato Generale dei Consumi. Noi già ci occupammo della questione e rilevammo come l'iniziativa giunga opportuna perchè una buona volta varrà a persuadere la cittadinanza dell'opera provvida ed efficace svolta finora dall'attuale Amministrazione nel campo dell'Annona, e a persuaderla soprattutto come, nelle difficili condizioni del momento, certe censure rivolte all'Annona municipale, più che rispondere ad un legittimo stato di fatto non rappresentavano che l'espressione di opposizioni d'ordine politico ed economico.

E che questa dimostrazione giunga opportuna, se ne ha una prova nei commenti con i quali i giornali che maggiormente avversarono l'azione municipale salutano oggi l'avvento del nuovo Istituto. *Il Messaggero*, invero, già mette le mani innanzi e dice «vedremo tutte queste egregie persone all'opera e non dubitiamo che faranno del loro meglio per corrispondere alle legittime aspirazioni della cittadinanza; tuttavia — udite! udite! — noi che per primi invocammo l'istituzione di un Ente autonomo dei consumi anche a Roma, non ci dissimuliamo le difficoltà che per ragioni varie non potranno non incontrare oggi nel funzionamento dell'Ente su larga base, sia per la qualità delle derrate, come anche per un'oculata ed imparziale distribuzione. La quantità delle derrate disponibili è venuta diminuendo: la presenza di numerose Cooperative, di fronte ai consumatori liberi, accresce la difficoltà e la delicatezza del funzionamento della distribuzione organizzata in un modo equo ed uniforme per tutti. Ad ogni modo e per questo e per altri punti di vista non sarà stata inutile l'esperienza di tre anni fatta dall'Ufficio di Annona, al quale sono stati mossi parecchi appunti, in parte esagerati, in parte ingiusti e in parte giusti, di cui bisognerà pure tener conto».

E' bene prendere atto di questa dichiarazione, che veramente finora invano si era sollecitata. Fino ad oggi i giornali più o meno bloccardi avevano accusato l'Annona di essere quasi la causa di tutte le deficienze lamentate. Anzichè fare opera di persuasione verso la cittadinanza per convincerla che ormai in tema di approvvigionamenti ci troviamo innanzi a difficoltà pressochè insuperabili, si era cercato finora di far credere che se altri uomini fossero stati a dirigere così delicato servizio, in Roma le cose sarebbero andate assai meglio di quello che sono andate finora.

Oggi pare che si cominci a pensare diversamente, ed è già un ravvedimento di cui è bene prendere atto, se non altro per poter giudicare a tempo opportuno con serena obbiettività l'opera finora compiuta dall'Annona municipale. Oggi che si costituisce l'Ente autonomo e che non è più il caso di parlare dell'opera di questo o di quel partito, oggi si comincia finalmente a dire badate non v'illudete, non sperate già di veder cambiar le cose in meglio; oggi si riconosce che la quantità delle derrate disponibili diminuisce ogni giorno più; si riconosce che l'azione delle numerose Cooperative di fronte ai consumi liberi accresce la difficoltà della distribuzione in modo equo ed uniforme per tutti; oggi si riconosce che molti degli appunti mossi finora all'Annona erano in gran parte esagerati.

Meglio così; vuol dire che l'Ente autonomo dei Consumi prima ancora di essere istituito comincia a dare effetti pratici, a mettere se non altro le cose a posto e a rimuovere ogni astiosa polemica sopra argomenti che in quest'ora gravissima dovrebbero essere oggetto di una discussione serena ed obbiettiva.

Ed era tempo che si giungesse a questo punto; era tempo perchè ormai l'artificio partigiano con cui si giudicava l'azione municipale nel campo dell'Annona, non valeva certamente a rafforzare quello spirito di resistenza nel Paese che è elemento sostanziale per superare le gravissime difficoltà dell'ora che attraversiamo.

Noi quindi salutiamo con vivo favore l'istituzione del nuovo Ente, pure essendo convinti che esso non potrà mutare in alcuna maniera l'attuale stato di cose.

VATICANO. — Ieri il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza mons. Antonio M. Grasselli, arciv. di Larissa, comm. di S. Spirito; mons. Giuseppe Palica, arciv. di Filippi, vicegerente di Roma; mons. Giovanni Gamberoni, arciv. di Vercelli; il p. ab. Luigi el-Khasen o. s. a.; il cav. Raffaele Trna.

MONDO POLITICO. — Ieri sera sono partiti il Ministro on. Bissolati, il Sottosegretario di Stato on. Salvatore Orlando, ed il Commissario per l'Aeronautica on. Chiesa.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Domani, lunedì, alle 17, si riunirà il Consiglio Comunale.

Per le nuove tessere annonarie. — Dal giorno 20 al giorno 25 del corrente mese, con le modalità che saranno indicate in tempo utile, saranno distribuiti i nuovi tagliandi per l'acquisto del pane e quelli, di nuova istituzione, per lo zucchero e l'olio di oliva.

Si avverte la popolazione che per ottenere i suddetti tagliandi gl'interessati devono assolutamente esibire la propria tessera annonaria, e rilasciare, a titolo di ricevuta il penultimo bono cioè l'80 dell'attuale foglio di tagliandi per il pane, senza del quale non potranno ottenere i nuovi fogli. Quindi ciascun possessore di tessera provveda fin da ora a mettere in serbo in modo da non smarrirlo, tale «bono» poichè non si accetteranno eccezioni per nessun motivo.

I tagliandi di cui la popolazione è già in possesso, per la pasta, il riso e il carbone, resteranno valevoli fino a tutto il venturo mese di luglio.

Vendita di pesce marinato. — L'Ufficio di Annona comunica che in tutti gli Spacci Normali Municipali [illegible] alla vendita a L. 2.80 il [illegible]

Censimento agrario. — Il Comune di Roma ricorda a tutti i proprietari conduttori o affittuari di rustici del Suburbio e dell'Agro Romano, l'obbligo di compilare, non più tardi del giorno 10 corr. la scheda di denunzia contenente l'indicazione delle varie colture eseguite nell'anno agrario 1917 - 18, e tutte le altre notizie richieste con la suddetta scheda, che ciascun interessato troverà in Campidoglio (Ufficio Imposte e Tasse), presso la Cattedra ambulante di Agricoltura, Foro Traiano, 1, le Stazioni sanitarie suburbane le Delegazioni municipali urbane e rurali, ed ove dovrà consegnarsi non oltre la data suindicata.

Chi possiede o coltiva più fondi, deve presentare altrettante denunzie separate. Se uno stesso fondo è situato nel territorio di più Comuni, se ne farà la denunzia al Comune al quale appartiene la superficie maggiore.

Licenze per la rivendita della carne macellata — A norma di quanto dispone l'art. 6 del Decr. Luogot. n. 496 del 18 aprile u. s. sull'acquisto e la distribuzione della carne per i bisogni alimentari della popolazione civile, il Comune avverte i macellai esercenti in Roma, che, non oltre il 7 corr. debbono presentare le rispettive licenze d'esercizio per la rivendita al minuto della carne macellata, alla Dir. dello Stabilimento comunale di mattazione, affinchè possano essere inviate alla R. Prefettura per il rilascio delle nuove Licenze.

Farina di leguminose per i bambini. — Da varie parti si richiedeva un buon alimento per bambini l'Ufficio Annona ha provveduto a colmare questa lacuna mettendo in vendita negli Spacci normali della farina di leguminose assortita al prezzo di cent. 95 al pacchetto di grammi 300.

E' troppo poco. Si è promessa una vera e propria Annona per i bambini e bisogna istituirla [illegible] subito e non già quando i bimbi di oggi saranno i prossimi!

Controllo sulla vendita del pane. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica:

Tutti coloro che rivendono pane a termine del manifesto sul razionamento sono invitati ad inviare non più tardi del giorno 10 corr. tutti i tagliandi che hanno ritirato dai rispettivi clienti, nel mese di aprile u. s. all'Ufficio controllo in Piazza delle Coppelle 8.

I rivenditori suddetti e cioè Fornai, rivenditori di generi alimentari, trattori, osti, albergatori, ecc. dovranno conservare i tagliandi relativi al mese di maggio corrente distinti giorno per giorno, e chiusi nelle apposite buste che si ritirano presso l'Ufficio controllo suddetto.

Allo scopo di esercitare i relativi controlli, dall'Ufficio predetto verranno chiamati tutti i rivenditori, a turno, per presentare le buste in tal modo preparate.

Nuovo spaccio dell'Annona. — In seguito alle vive richieste degli abitanti del Quartiere Ludovisi è stato aperto un nuovo spaccio dell'Annona in via Marche 64-66 e 68.

Per l'introduzione dell'olio. — L'Ufficio di Annona comunica, che, per accordi presi con la R. Prefettura, potrà nuovamente concedere a suo parere discrezionale, dei permessi di introduzione di olio in città di partite trattate tra i negozianti stessi e i produttori della Provincia, a prezzo di calmiere.

Il pane per i cani. — L'Ufficio di Annona comunica che a giorni sarà messo in vendita negli Spacci normali Municipali un tipo speciale di pane per l'alimentazione dei cani. Gli interessati potranno prenotarsi presso uno dei detti Spacci fino ad oggi, 5 corr. presentando l'ultima ricevuta comprovante il pagamento della tassa cani.

Con altro avviso verranno indicate le ulteriori modalità per l'acquisto.

Questo comunicato, insieme con tutti gli altri annonari ci è stato recapitato solamente ieri, tanto per non derogare al sistema di un deplorevole disservizio.

Speriamo, davvero, di non dover registrare più oltre questi enigmatici ritardi.

VARIAZIONI NEI PREZZI DEI GENERI CALMIERATI

L'Ufficio di Annona comunica che la Giunta Municipale con sua deliberazione in data 27 aprile p. ha arrecato le seguenti variazioni nei prezzi dei sottonotati generi calmierati:

Biscotti di salute - L. 4.00 al Kg. all'ingrosso; L. 5.50 al Kg. al minuto e centesimi 10 ogni biscotto di grammi 15 circa.

Biscotti secchi siringati - (Tipo Gentilini) ecc. L. 5.70 al Kg. all'ingrosso; L. 7.50 al Kg. al minuto e centesimi 15 ogni biscotto di grammi 18 circa.

Biscotti tipo Novara e savoiardi - L. 6.00 al Kg. all'ingrosso; L. 12.00 al Kg. al minuto, e cent. 20 ogni biscotto di grammi 17 circa.

Farina di frumento - cent. 75 al Kg. al minuto.

Cruschello - cent. 40 al chilo al minuto.

Conciatura - cent. 50 al Kg al minuto.

Burro naturale - L. 900 al qle. all'ingrosso, e L. 9.50 al Kg. al minuto.

Burro artificiale - L. 600 al qle. all'ingrosso e L. 6.60 al Kg. al minuto.

Pecorino - Produzione 1916-17, L. 308 al qle. all'ingrosso e L. 4.60 al Kg. al minuto.

Grana reggiano, Parmigiano, lodigiano ecc. (produzione 1916 e anni precedenti) L. 532 al qle. all'ingrosso e L. 6.20 al Kg. al minuto.

Grana reggiano, parmigiano, lodigiano ecc. - (produzione 1917-18) L. 398 al ql. all'ingrosso e L. 4.70 al Kg. al minuto.

Cacio cavallo e provolone grassi - produzione 1918-1919 L. 582 al qle. all'ingrosso e L. 6.70 al Kg. al minuto.

Tipi minori - produzione 1918-19 [illegible] all'ingrosso e L. 7.00 al Kg. al minuto.

Gorgonzola maturo - L. 808 al qle. [illegible] L. 6.90 al Kg al minuto.

[illegible] ... fontina tipo, mascarpone e tipo similari. - produzione 1918-19 L. 636 al qle. all'ingrosso e L. 6.40 al Kg. a. minuto.

Formaggio tra semigrasso - produzione 1917 stagionato. L. 569 al qle. all'ingrosso e L. 6.60 al Kg al minuto.

[illegible] misto - L. 3.50 al minuto.

Quartirolo - (stracchino) di Milano fresco L. 41 al qle. all'ingrosso e L. 5. al chilo al minuto.

Quartirolo maturo - L. 479 al qle. all'ingrosso e L. 5.60 al Kg. al minuto.

Riso fiorissimo - L. 61 al qle. all'ingrosso e cent. 90 al Kg. al minuto.

AUMENTI DI TARIFFE TRAMVIARIE

Tra breve, come già annunciammo, in virtù di decr. luogot. pubblicato dalla *Gazz. Uff.* le tariffe tramviarie dell'Azienda Municip. e della S. R. T. O. saranno aumentate di 5 centesimi per corrispondere un aumento di caro-viveri al personale.

L'aumento verrà esteso anche al personale avventizio e sarà del 3% sulle prime cento lire, decorrendo dal 1° febb. 1918.

Le famiglie degli agenti chiamati alle armi, oltre i sussidi dei quali godono, riceveranno L. 20 mensili, quando però l'agente abbia a proprio carico moglie e figli o moglie e genitori ovvero figli soltanto, e L. 15 quando abbia a proprio carico soltanto la moglie o i genitori.

A tutti i biglietti tramviari, fatta eccezione per le *corse popolari* che rimangono invariate ad un soldo, verrà applicata una tassa di bollo di cent. 5.

Naturalmente saranno aboliti gli aumenti dei biglietti nelle ore serali e nei giorni di giovedì domenica e festivi, presentemente in vigore.

Le tessere gratuite, meno quelle di servizio, dal 2 luglio 1918 saranno sottoposte ad una tassa fissa di L. 5.

I biglietti delle tramvie interurbane e delle ferrovie secondarie di importo superiore alle L. 5 saranno soggette ad una tassa di cent. 10, mentre i biglietti di abbonamento aumenteranno del 20 0[0], eccettuati i biglietti di abbonamento a tariffa ridotta concessi a studenti, operai ed agricoltori, pei quali è stato stabilito un aumento del 10 0[0].

Le aziende tramviarie dovranno corrispondere all'Erario le tasse suddette in rate trimestrali; però al termine dell'anno il Min. dell'Interno, d'accordo con quello del Tesoro, corrisponderà alle aziende, anche se municipalizzate, sei sussidi straordinari di esercizio, in rapporto agli oneri incontrati in seguito agli aumenti di paga concessi.

Gli esercenti di tramvie interurbane di ferrovie private, per equilibrare i rispettivi bilanci, potranno anche in relazione al rincaro del combustibile, di forza motrice e del materiale, prendere provvedimenti di propria iniziativa aumenti o modifiche di tariffe riduzione di treni ecc.

Il suicidio del comm. Bonamico. — L'altra notte in una cella a pagamento del carcere giudiziario di Regina Coeli, si è ucciso il comm. Vincenzo Bonamico impiccandosi alla spalliera del letto con i lacci delle proprie scarpe.

Il comm. Bonamico, come i lettori ricorderanno, era stato arrestato verso la metà dello scorso aprile su una denuncia del Ministero delle Armi e Munizioni, per le ragioni ufficialmente annunziate.

Sulla morte del Bonamico, che appare alquanto misteriosa, il Ministero dell'Interno ha ordinato un serrata e sollecita inchiesta.

Per il consiglio naz. della confed. del lavoro. — La Commissione direttiva del Lavoro di piazza della Madonna dei Monti ha esaminato e discusso la circolare della confederaz. generale del lavoro colla quale si indice il consiglio nazionale della medesima per i giorni 7, 8, 9 corr. a Milano.

Sui temi all'o. d. g. della riunione hanno parlato tutti i commissari della Camera del Lavoro la discussione si è mantenuta sulle linee della intransigenza e della maggiore accentuazione della lotta di classe.

Si è stabilito di invitare la Confeder. Gen. del lavoro a porre in discussione oltre la partecipazione degli utili dell'azienda industriale, anche il tema relativo alla costituzione e partecipazione del decr. luogoten. n. 113.

La rappresentanza della Camera del lavoro è stata affidata ai Commissari Mammucari e Parpagnoli.

La festa al Giardino zoologico. — Oggi, si terrà al Giardino zoologico la grande festa di beneficenza organizzata dall'*Associazione del teatro stabile del soldato*.

Ecco il programma musicale ed artistico dello spettacolo che si terrà nel palcoscenico appositamente eretto presso l'antico ristorante.

Si darà: *Un avventura di viaggio* di Robecco, con le signorine Corsi e Panelli, i signori Mancini e Sangiovanni, Massimo Felici-Ridolfi declamerà poesie. Il cav. Ernesto Gelli si produrrà nel suo repertorio, accompagnato al piano dalla sig.na Fiammetta Attili.

Dati i prezzi popolarissimi si prevede un grande concorso di pubblico.

Censimento della carta. — La Camera di Commercio Comunica:

Con Decr. Luogot. del 4 aprile c. a n. 477 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 22 stesso N. 95, è stato ordinato il censimento della carta da stampa, per ufficio, per corrispondenza commerciale per corrispondenza privata.

La denuncia che dovrà riferirsi allo stato di fatto esistente alla mezzanotte del 30 aprile u. s., dovrà pervenire al Ministero non oltre il 16 maggio corr. e contenere tutte le indicazioni di cui all'art. 2 del Decreto surrichiamato.

Severe sanzioni sono state stabilite a carico degli inadempienti.

Congresso naz. di azione antitedesca. — Oggi alle 10 si inaugurerà al teatro Argentina il Congresso promosso dal Com. Naz. femminile interventista antitedesco. Il Congresso sarà presieduto dal sen. Di Prampero e si aprirà con un discorso dall'avv. Romualdi.

Il Congresso sugli usi civici. — Ieri nella sala dell'Università Popolare al Collegio Romano, si è inaugurato il Congresso sugli usi civici.

Dopo un discorso di Romolo Sabatini, sugli scopi che il congresso si prefigge, è stato costituito l'ufficio di presidenza che è risultato così composto: on. Canepa e Bonomi, comm. Vanni, Romolo Sabatini e Michele Codoni contadino.

Lette le adesioni pervenute, ha preso la parola l'on. Canepa il quale, dopo ringraziato l'assemblea ha fatto sommariamente la storia degli usi civici, ricordando le diverse leggi in proposito emanate dai vari governi, fino al Ministero Raineri.

Ha concluso augurandosi che la nuova legge sia presto approvata.

Ha quindi parlato l'on. Pantano, ricordando l'atteggiamento della democrazia nei riguardi degli usi civici e facendo anch'egli un po' di storia della vitale questione e delle vicende parlamentari da essa attraversate.

Dopo avere detto come il problema, non riflette soltanto le provincie dell'ex stato pontificio, ha concluso inneggiando ai lavoratori della terra i quali alla fronte di guerra combattono per la gloria e l'onore della Patria.

L'avv. Ettore Ciolli ha sostenuto la necessità che il progetto venga reso esecutivo per decreto legge e ciò l'immediata sistemazione del problema agrario riesca utile ai gloriosi contadini combattenti.

Iniziatasi la discussione, ha preso la parola il prof De Carolis dirett. della Banca Naz. delle Casse rurali, dimostrando come le esattorie comunali non possono agevolmente fare il servizio di esazione per conto delle Univ. Agrarie. Il dott. Silvestri ha parlato diffusamente sulle varie forme di utenza Tocchi, segreto della Univ. Agr. di Rocca di Papa. ha sostenuto il diritto al gratuito patrocinio delle univ. agrarie.

Il prof. Lobriento ha invocato un progetto di legge rispondente agli interessi delle popolazioni rurali.

Dopo di che si è tolta la seduta.

Pro «Croce Bianca». — La serata a beneficio della «Croce Bianca», che doveva aver luogo al Teatro Argentina il 25 aprile u. s., è stata fissata per mercoledì 8 corr. alle 19.

Il programma attraente per il nuovo genere di recitazione di novelle storiche e per la scelta musica che sarà eseguita da provetti artisti, dà pieno affidamento della riuscita dell'opera benefica che si vuol compiere a profitto della benemerita Istituzione.

La dottoressa Talia Cimini, egregia esecutrice drammatica dei propri lavori, impersonerà, fra le scene appositamente allestite, due delle più attraenti figure femminili che possano incontrarsi in quest'ora di dolore, di speranza e di attesa.

I biglietti sono da oggi in vendita presso l'Ispettore Superiore della Croce Bianca, Via Volturno N. 7, presso la Agenzia Chiari Sommariva, Piazza Venezia e presso il botteghino del teatro Argentina.

La Soc. di M. S. per l'assicurazione obbligatoria. — Ad iniziativa della Società Generale di M. S. fra commessi ed impiegati di commercio, avrà luogo domani, lunedì alle 21, in via Monte della Farina, n. 50, una seconda riunione di rappresentanti di Società di M. S. e Presidenza per decidere in merito all'intervento al Convegno della Mutualità, che avrà luogo a Milano domenica 12 corrente.

Tutte le Mutue di Roma sono pregate inviare i loro rappresentanti con potere deliberativo.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Reparti d'istruzione pre-militare. — Il Comando del Presidio Militare comunica:

Per colmare i vuoti lasciati nei reparti d'istruzione pre-militare dagli iscritti, appartenenti alla classe 1900, testè arruolati, sono ammessi i giovani delle classi 1901-1902.

Per raggiungere lo scopo di svolgere razionalmente e metodicamente un programma, i corsi si intenderanno chiusi ad ogni chiamata di nuova classe di leva. Si fa notare che soltanto i Comandi di Corpo d'Armata possono rilasciare dichiarazioni di aver frequentato con assiduità e diligenza i corsi d'istruzione: certificati del genere, rilasciati da qualsiasi altra Autorità, saranno di nessun effetto.

Si ricorda che le iscrizioni per l'istruzione pre-militare si ricevono esclusivamente presso il Comando del Deposito 82° Regg. Fanteria (Caserma Principe di Napoli).

Al Circolo del soldato. — Oggi, alle 18, nel Salone degli Istituti Sociali di Assistenza del Testaccio, il cav. Guido di Nardo, parlerà a quei del «Circolo del soldato» sul tema: *Come si viveva sotto l'Austria.*

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura della *Storia ed Arte* alle 16, nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, sul Gianicolo, la sig.na prof. Maria Barosso, pubblicamente parlerà su: «Per la nostra Vittoria». Tutti possono liberamente intervenire.

Piccola cronaca

Telefono Redazione **12-37** — Ammin. **12-34**

Arresti. — Dagli agenti del Commissariato di S. Lorenzo, ieri fu arrestata Annunziata Magnanti di a. 42, autrice di vari furti di polli e mattoni in danno di Ludovico Marcelli ab. in via Tiburtina N. 135.

Il lavoro dei ladri. — L'impiegato Giosa Sbolci di a. 61 ab in via Germanico 41, ieri mattina in piazza dei Cinquecento, nel salire in un tram municipale, venne derubato della catena d'oro con orologio, del valore di circa 300 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato del Viminale.

Baruffa in famiglia. — Ieri alle ore 14,30 nella propria abitazione in via Giusone 49, Maria Capei di a. 64, per motivi di famiglia venuta a lite con il genero Anonini Francesco di a. 31, riportò contusioni al viso.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo, la giudicarono guaribile in 15 giorni.

Disgrazie. — L'impiegata Luigia Ceccarelli di a. 20 ab. in via Principe Umberto 60, ieri alle ore 14,45 in piazza Colonna, nello scendere da un tram municipale della linea 28, cadde producendosi contusioni al capo.

All'ospedale di S. Giacomo, fu giudicata guaribile in 10 giorni.

— Ieri sera alle ore 21, Natale Paoletti di a. 48 nello scendere le scale della propria abitazione al viale Angelico 1, cadde producendosi contusioni al torace.

All'ospedale di S. Giacomo, venne giudicata guaribile in 20 giorni.

— Il meccanico Giovanni Frasetti di a. 25 ab. in via degli Inglesi 1, ieri alle ore 16,30 nell'officina Festa in via Angelo Secchi si produsse contusione alla mano destra.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 20 giorni.

TEATRI DI ROMA

«I LOMBARDI» AL «NAZIONALE»

I Lombardi, esumati qualche anno fa, e con successo, nello stesso scene del *Nazionale*, l'anno ritrovato iersera entusiastica accoglienza dovuta solo in parte però al vecchio spartito verdiano, che, pur possedendo pagine mirabili, quali l'assolo di violino, il terzetto e il famoso coro, mostra troppo palesi le rughe impresse dal tempo. Le ragioni del successo vanno in vece soprattutto ricercate nel carattere patriottico, potrebbe quasi dirsi d'attualità, dell'opera, ed anche nella buona esecuzione datane.

Maria Viscardi, artista ben nota e dotata di ottimi mezzi vocali e scenici, fu vivamente festeggiata insieme col tenore Fortunato De Angelis, che tante simpatie gode presso il pubblico romano, e col basso De Grazia, che rese con molta signorilità il personaggio di *Pagano*.

Bene anche le parti minori, i cori, e l'orchestra diretta dal m. Sorientè.

Oggi *I Lombardi* si replicano alla diurna. Di sera *Un Ballo in maschera*, in onore di Mattia Mirro.

«LA BELLISSIMA DI MONCOCO» AL «QUIRINO»

Domani sera la *Città di Milano* rappresenterà, per la prima volta, la nuova operetta del m. Crocacci e *La Bellissima di Monocco*, », consacrata dal caloroso successo di Torino, Genova e Bologna. Il lavoro allestito colla consueta ricchezza scenica, si svolge in una città dell'Olanda: e ciò ha dato occasione a Caramba di ideare ed eseguire dei meravigliosi costumi olandesi e bretoni. Ne sarà protagonista Floriana Cristoforeanu.

***

Costanzi. — Nella diurna di oggi il valente tenore Beniamino Gigli darà il suo spettacolo d'onore e d'addio, con *Tosca*, nella quale avrà compagni Carmen Tocchi e Giuseppe Danise.

Martedì ultima replica del *Mosè*, con Nazzareno De Angelis e mercoledì l'annunziata spettacolo di gala a beneficio della «Dante Alighieri» con il *Don Pasquale*.

Quirino. — Per lo spettacolo in onore di Rita Cajre il teatro era ieri sera affollatissimo e alla serataute che cantò con arte squisita alcune romanze, furono offerte, tra interminabili applausi, molte corbeilles e doni.

— Oggi doppio spettacolo colle due ultime repliche di *Madama di Tabe*.

Valle. — Oggi doppio spettacolo; nella diurna la brillante pochade, *Teodoro e socio*, nella serale *Madonna Oretta* di Forzano.

Adriano. — *Il marchese del Grillo*, ha procurato ieri sera nuovi applausi al Pietromarchi, alla Lyses al Giorgi.

— Oggi, nei due spettacoli, *La follia del tango*, che tanto successo ebbe lo scorso inverno al *Nazionale*. Ne saranno principali interpreti Pina De Simoni e Minia Lyses.

Manzoni. — Ieri sera teatro esaurito per *Zero meno zero*. Petrolini, nei diversi tipi presentati con il solito brio ebbe applausi fragorosi e richieste di *bis*.

— Oggi la graziosa operetta si replica in ambedue le rappresentazioni.

Morgana. — Accolta con entusiasmo ieri sera, la ripresa della *Geisha*, nella ottima esecuzione della Città di Roma: calorosamente applauditi la Ghirelli la Boschi, il Rosa, il Bonomi ed il Vitali, comicissimo. Belle anche le danze e la messa in iscena.

— La *Geisha* si replica nelle due recite di oggi.

Pinocchi. — Oggi alle 17 e alle 18, due spettacoli marionettistici con *L'augellin belverde* di C. Gozzi.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Tosca*, ore 21.

Quirino. — *Madama di Tabe*, ore 17, 21.

Valle. — *Teodoro e socio*, ore 17 - *Madonna Oretta*, ore 21.

Nazionale. — *Lombardi*, ore 17 - *Ballo in maschera* ore 21.

Adriano. — *La Follia del tango*, ore 17 21.

Manzoni. — *Zero meno zero*, ore 17 e 21.

Morgana. — *La Geisha*, ore 17, e 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Cinematografi

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle 17. alle 22.

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografico, dalle 17 alle 22.

ULTIME NOTIZIE

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Ad analoga interrogazione dell'on. Ciriani, il Commissario per gli Approvvigionamenti e i Consumi ha dato la seguente risposta scritta:

«Il Commissario Generale per gli Approvvigionamenti e i Consumi e il Ministero della Guerra hanno esaminato di concerto col Ministero del Tesoro, le questioni che si riferiscono al pagamento del prezzo delle cose requisite o precettate negli comuni invasi dal nemico. In seguito a scrupolosa valutazione delle varie ipotesi di fatto e della situazione giuridica, dalla quale non sarebbe stato possibile prescindere, sono stati studiati e preordinati provvedimenti di ordine generale, che gioveranno alla risoluzione equa delle varie questioni, ma che han fatto ritardare alquanto l'esame delle singole istanze degli interessati. Assicuro l'onorevole interrogante che si provvederà presto e con la migliore favorevole disposizione».

Fascio di difesa nazionale

Il Fascio Parlam. di difesa nazionale ha deliberato d'invitare gli aderenti, senatori e deputati, a visitare le provincie per riconoscere le condizioni dello spirito pubblico e quali provvedimenti occorrano e in pari tempo per svolgere opera di conforto e di propaganda per la resistenza ed il trionfo della causa nazionale.

La pesca nell'Ionio e nel Tirreno

Il gen. Meomartini, Sottosegretario di Stato per la guerra, ha comunicato all'on. Larussa di aver disposto la revoca del divieto di pesca sulle coste ioniche e sulle tirreniche meridionali.

Ministero dell'assistenza militare e pensioni

Il Ministero per l'Assistenza Militare e le pensioni di guerra nel decorso mese di aprile ha provveduto per n. 15056 domande di pensione.

Sono stati inoltre concessi n. 1630 sussidi straordinari alle famiglie dei militari alle armi, per l'ammontare complessivo di L. 58134.

Si è anche provveduto a n. 5350 domande di sussidio straordinario inoltrate da militari inabili o mutilati, e da famiglie di militari morti in guerra, per un ammontare complessivo di L. 915.840.

Il Comitato nazionale per gli orfani di guerra

Il Comitato Naz. per l'assistenza e la protezione degli orfani di guerra s'è adunato nuovamente sotto la presidenza dell'on. *Peano* ed ha esplotato l'ordine del giorno assolvendo in questa prima sessione un lavoro di notevole importanza sia per provvedimenti funzionali, sia per l'assistenza degli orfani di guerra sotto il doppio aspetto della concessione di sussidi e dell'eventuale necessità dei ricoveri in adatti Istituti di educazione e di cura.

L'on. Peano ha rivolto un deferente saluto al presidente senatore Bava Beccaris ed un ringraziamento a tutti i componenti del Comitato per la proficua opera da ciascuno di essi prestata.

Ministero Finanze

Citazioni, licenze e bollo.

Il Ministero comunica:

Il decreto 21 aprile u. s. recante provvedimenti a favore dell'Erario dello Stato sottopone alla tassa di bollo di centesimi 5 le citazioni per biglietto e la licenza per rilascio di beni immobili, in seguito a finita locazione nei giudizi avanti i Conciliatori.

Ministero Guerra

ALTE ONORIFICENZE FRANCESI

(S) **Parigi, 4.** — Il Presidente della Repubblica, Poincaré, ha conferito la Gran Croce della Legione d'Onore al gen. Diaz, capo di Stato maggiore generale dell'esercito italiano, la Croce di Grand'Uff. al gen. Di Robilant e Pecori Giraldi e la Croce di comm. al gen. Badoglio, sotto-capo dello Stato Maggiore generale.

Corsi per aspiranti sottotenenti

Per la nomina ad aspirante ufficiale di complemento ed a sottotenente di milizia territoriale è aperto un concorso delle seguenti armi:

Fanteria: Presso la Scuola allievi ufficiali di Parma per 2400 posti pei militari mobilitati o non delle classi dal 1874 al 1900 compreso.

Artiglieria: Presso l'Accademia militare di Torino per 150 posti, dei quali 50 riservati ai militari provenienti dalla zona di guerra e 100 ai militari provenienti dalla zona territoriale.

I corsi si inizieranno il 10 giugno prossimo v. ed avranno la durata di 4 mesi. Il termine utile per la presentazione delle domande è il 25 maggio corr. Coloro che saranno ammessi ai corsi godranno del trattamento gratuito per l'intera durata dei corsi stessi a norma delle disposizioni già note ai comandi delle scuole.

Sono ammissibili ai corsi suddetti:

a) *I militari mobilitati* e quelli appartenenti alle truppe ausiliarie italiane in Francia.

b) *I militari non mobilitati regnicoli od irredenti* di 1ª, 2ª e 3ª categoria, delle classi del 1874 al 1900 compresse, di qualsiasi arma, corpo, servizio ed associazione di soccorso, che abbiano compiuto, in qualunque periodo di tempo, l'istruzione di recluta, che comunque siano alle armi o in servizio da almeno tre mesi.

c) *Le reclute della classe del* 1900 chiamate alle armi con circ. 126 *Giornale Militare* 1918 e che comprovino, con apposito certificato, di aver compiuto con profitto l'istruzione militare nei convitti nazionali del Regno o l'istruzione pre-militare, o di aver appartenuto, per almeno tre mesi, al «Corpo nazionale dei giovani esploratori» o alle «Milizie volontarie».

Quarto corso speciale di fanteria (Parma).

Il titolo di studio minimo per l'ammissione al corso di fanteria dei *militari mobilitati* o non di qualsiasi arma, corpo, servizio ed associazione di soccorso è il certificato di passaggio dal 1° al 2° anno di liceo o d'istituto tecnico, titolo equipollente, conseguiti in istituti regi o pareggiati.

Terzo corso speciale artiglieria (Torino).

Potranno partecipare al concorso:

a) *i militari di artiglieria* che abbiano come titolo minimo di studio il certificato di passaggio dal 1° al 2° anno di liceo o d'istituto tecnico o titolo equipollente;

b) *i militari di altre armi* (esclusi quelli del genio i quali dovranno invece partecipare ai corsi indetti per la loro arma), corpi, servizi, ed associazioni di soccorso, che siano in possesso di titoli di studio universitari, avvertendo che sarà data, la preferenza ai laureati ed agli studi delle facoltà, di ingegneria, matematica, fisica e chimica.

Dovranno essere avviati di autorità al corso di artiglieria i militari che siano nelle condizioni previste dal comma a, b, c, della circolare ministeriale 1320 del 28 maggio 1917.

Gli aspiranti all'ammissione all'accademia militare appartenenti a reparti non mobilitati hanno l'obbligo di chiedere nella domanda l'ammissione in via subordinata al corso di fanteria.

Ministero Grazia, Giustizia e culti

BOLLETTINO DELLA MAGISTRATURA.

De Angelis cav. Giuseppe, cons. di appello, in funz. di pres. di sez. del trib. di Salerno, è collocato in aspett. per infermità.

Niutta cav. Vincenzo, cons. di appello a Roma, è nom. cons. della Corte di cassazione di Roma.

Giuffoletti cav. Ermanrico, cons. di appello, in funz. di pres. di sez. del trib. di Roma, è tram. alla Corte di appello di Roma.

Riola cav. Lorenzo, cons. appello in aspett. per infermità temporan. posto fuori del ruolo, è colloc. a riposo, per infermità col titolo e grado onorifico di pres. di sez. di Corte di appello.

Crocchi cav. Elpidio Pilade, pres. del trib. di Velletri, è colloc. a rip., per avanzata età ed anzianità di servizio col titolo e grado onor. di cons. di Corte di cassazione.

Altobello cav. Enrico, pres. del trib. di Orvieto, è nom. cons. di app. in funz. di pres. di sez. del trib. di Roma.

Ciarrocchi Riccardo, pres. del trib. di Rieti, è tram. ad Orvieto.

Barbarito cav. Nicola, proc. del Re a Mistretta è tram. a Vall della Lucania.

Ronga cav. Giulio, è nom. sost. proc. gen.

Castronovo Michele, sost. proc. del Re a Palermo è nom. giud. nel trib. di Napoli.

Di Liberti Ludovico, giud. a Napoli, è nom. sost. proc. del Re a Palermo.

Palazzo Gennaro Alfredo, sost. proc. del Re a Parma, applic. alla procura di Reggio Emilia, è confermato nell'applic. per sei mesi.

Giuli Gioacchino, giud. del trib. di Varona, è ivi incaric. della istruz. dei proc. pen.

Boschieri Giacomo, giud. a Treviso, applic. temporan. al trib. di Rieti, è ivi incaric. dell'istruz. dei proc. pen.

Bongiovanni cav. Giuseppe, giud. del trib. di Cremona, incar. della istruz. dei proc. pen. è nom. proc. del Re a Breno.

Ciampelli cav. Giulio Mario giud. del trib. di Milano, applic. all'ufficio d'istruz. dei proc. pen. è nom. pres. del trib. di Volterra.

Solar cav. Domenico, giud. del trib. di Roma, è nom. pres. del trib. di Rieti.

Saseiga della Silva Amilcare, giud. del trib. di Pallanza, è ivi incaric. della istruz. dei proc. pen.

I sottonotati, avuti i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1916-18:

Prola Umberto, nel 3° di Roma;

Vassallo Francesco, a Caltagirone.

Sono accettate le dimissioni di Sofia cav. Giuseppe dalla carica di vice pret. del mand. di Ascoli Piceno.

Federici Enrico, vice pret. del 1° mand. di Genova, è sospeso dalle funzioni.

Martino Augusto, vice pret. on. del 3° mand. di Roma, dest. a supplire il titolare assente nel mand. di Piperno, è esonerato, a sua domanda, da tale incarico.

DISPOSIZIONI PER IL CULTO.

E' stato accolto il ricorso del parroco di Cremona contro la dec. della G.P.A. di Milano che respingeva un reclamo diretto ad ottenere le reiscrizioni in bilancio della spesa di L. 86.42, rappresentante il compenso al coadiutore per la celebrazione della messa dell'Aurora, ed è stata ordinata la reiscrizione nel bilancio di quel comune della detta somma di L. 86.42 per spese di culto.

Il provvedim. 20 ottobre 1917 del Prefetto di Parma sul ricorso dei signori ing. Guido Tedeschi e Giovanni Carmi contro la loro inclusione nel ruolo degli elettori contribuenti di quella Università israelita è stato annullato, ed è stata ordinata la cancellazione del detto ruolo degli articoli concernenti i nominati, salvo lasciando gli eventuali provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

E' stato concesso il *regio assenso* al decr. del vescovo di Cremona col quale la cappellania sotto il titolo della Immacolata Concezione eretta nella parrocchia di Cassano d'Adda è stata unita alla cappellania Sturchi-Candidi-Dossena.

Ministero Industria Comm. e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico del Ministero a New York telegrafa in data 1° maggio corrente: «Continua rialzo mercato seta.

Fabbrica americana attiva. - Quotasi Giapponese dollari 6,35 Kansai 6,85 - Double 7,25 - Cinesi 7,40 Tsatlee 6 - Tussah 3,25 - Canton 5,50. Cambio a vista del dollaro lire 9,01½

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 4 Maggio 1918

Bari	74	7	65	73	38
Firenze	18	36	29	58	6
Milano	12	8	45	51	29
Napoli	63	85	43	59	79
Palermo	12	87	5	82	57
Roma	80	15	50	18	69
Torino	70	18	51	59	48
Venezia	35	4	34	58	57

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 4 MAGGIO 1918

Bollettino di guerra n. 1075.

Nella zona montana puntate di pattuglie nostre e britanniche; in Vallarsa e al sud-ovest di Canove venne catturato qualche prigioniero; in regione Tomba-Monfenera furono fugati e inseguiti nuclei esploranti nemici. Dinanzi ai nostri avamposti di Monte Spitz (destra di Val Brenta) il tempestivo intervento dell'artiglieria soffocò prima che potesse svilupparsi un tentativo di attacco di reparti avversari.

— Saltuarie reciproche raffiche di artiglieria e di mitragliatrici su vari tratti della fronte.

— Numerose azioni aeree nostre invano contrastate da violento tiro delle batterie nemiche e da attività di squadriglie da caccia; baraccamenti, avversari di Val d'Assa furono battuti con sessanta bombe da aviatori britannici; un nostro dirigibile lanciò circa una tonnellata di bombe sul campo di aviazione di Campomaggiore (sud di Sedico); dodici velivoli nemici furono abbattuti ed uno costretto ad atterrare da cacciatori nostri e britannici; un altro apparecchio, battuto dall'artiglieria contro aerei, precipitò in fiamme presso Spresiano.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 3** — Com. serale del mar. Haig: Le nostre truppe cooperando coi francesi, hanno preso alcuni prigionieri durante una lotta locale che si è svolta la scorsa notte a sud di Villers-Bretonneux. L'artiglieria nemica è stata attivissima stamane a nord di Albert e nel settore Beaumont-Hamel.

Eccetto attività dell'artiglieria da una parte e dall'altra su vari punti, niente altro da comunicare sul resto del fronte.

◆ (S) **Londra, 4.** — (Com. pom.

Migliorammo leggermente la nostra posizione la scorsa notte con un'operazione di dettaglio coronata da successo a nord est di Hinges. Catturammo due mitragliatrici.

Un'altra operazione di dettaglio, pure coronata da successo, nella quale le truppe francesi hanno fatto pochi prigionieri, venne effettuata nel settore di Locre. Stamane di buon'ora l'artiglieria nemica ha intrapreso un intenso bombardamento contro le posizioni francesi e britanniche nelle vicinanze di Locre fino a sud di Ypres e manifestò grande attività nella foresta di Nieppe e nel settore di Meteren.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 3** — Comunicato ufficiale delle ore 23: Nessun'azione di fanteria durante la giornata. Attività abbastanza grande delle opposte artiglierie nella regione a nord e a sud dell'Avre. Le nostre batterie hanno preso sotto il loro fuoco ed hanno disperso concentrazioni nemiche a sud di Villers, Bretonneux e verso Castel.

— Azioni di artiglieria abbastanza vive sulla riva destra della Mosa. Ovunque altrove giornata calma.

(S) **Parigi, 4** — Ufficiale delle ore 15:

Bombardamenti piuttosto vivi nella regione dell'Avre.

I francesi eseguirono parecchi colpi di mano al di là dell'Oise e dell'Ailette e ad ovest di La Pompelle riconducendo un certo numero di prigionieri.

Un tentativo nel settore del Cavaliere-de-Courcy e altri due a nord e a nord-est di Reims non ebbero alcun risultato.

Ovunque altrove notte calma.

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 4.** — Com. uff.

Gruppi del Princ. Rupprecht. e del Princ. imperiale. Sul fronte di battaglia situazione invariata. L'attività di artiglieria è stata viva in parecchi settori, anche durante la notte. Nella regione del Kemmel e dalle due parti dell'Avre è stata violentissima stamane. Un attacco parziale inglese a sud est di Arras è stato respinto.

Gruppo del gen. von. Gallwitz. — Dinanzi a Verdun l'attività dell'artiglieria ha ripreso.

Gruppo del Princ. Alberchi. — Dopo vani attacchi di ricognizione del nemico sul fronte di Lorena l'attività di combattimento è rimasta minima nella mattina. Nella foresta di Parroy e ad ovest di Palmont il combattimento di fuoco ha ripreso nuovamente nel pomeriggio ed ha rallentato al crepuscolo.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino, 4** — (Com uff.)

La Finlandia sud occidentale è stata sgombrata dal nemico. Truppe tedesche con battaglioni finlandesi hanno attaccato il nemico accerchiandolo tra Lahti e Tawastehus. Dopo una battaglia di cinque giorni, malgrado la sua ostinata difesa e tentativi di rompere l'accerchiamento, il nemico è stato battuto.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 3 (Ufficiale):** — Azioni reciproche di artiglieria sulle Struma, nella regione di Vetrenik e nell'ansa della Cerna, ove la nostra artiglieria pesante ha ridotto al silenzio varie batterie nemiche. Sono state disperse ricognizioni a nord-ovest di Mayadag nella regione di Jokal e nell'ansa della Cerna.

Verso Gradesnitza un distaccamento serbo è penetrato in una trincea bulgara ed ha ricondotto prigionieri.

FONTE SERBA

◆ () **Salonicco, 3.** — Comunicato serbo:

Stanotte nella regione di Dobropolje la fanteria di una divisione jugo-slava ha respinto reparti nemici e con un contrattacco ha occupato le prime linee nemiche ed il terreno per una aprofondita di 150 metri ed una lunghezza di 300, fortificandovisi.

Nella regione a sud di Kravitza le nostre truppe d'assalto hanno effettuato un colpo di mano con successo nelle trincee nemiche e avendo adempiuto alla propria missione sono ritornate nelle trincee di partenza.

La guerra in mare

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 3** — L'*Agenzia Reuter* dice: Dalle ultime informazioni risulta che i tedeschi spiegano grandi sforzi per riparare i danni causati dall'attacco navale britannico contro Zeebrugge. Il canale è sempre ostruito e si ritiene che rimarrà ancora in tali condizioni per lunghissimo tempo. Oltre all'ostruzione della foce da parte delle due navi cariche di cemento e affondate, la posizione dell'incrociatore *Thetis*, che si trova sul margine di un banco di sabbia aumenterà probabilmente ancora le difficoltà del dragaggio e ne risulterà che probabilmente non si potrà impedire l'insabbiamento del porto.

Si rileva che l'ammiraglio Jellicoe inviò calorose felicitazioni all'ammiraglio Keyes in occasione della sua impresa.

I piani dell'operazione furono sottoposti all'ammiraglio Jellicoe e da lui approvati quando era primo Lord dell'Ammiragliato.

INFORMAZIONI ESTERE

IL 1° MAGGIO NEGLI S. U.

(S) **Washington**, 3 — Il Dipartimento del lavoro annuncia che il primo maggio è trascorso in una calma laboriosa che dimostra come il capitale e il lavoro, sotto l'impulso del patriottismo e il peso dell'opinione pubblica, hanno saputo mettersi d'accordo evitando qualsiasi conflitto. Il Sottosegretario per il lavoro, Louis Post, ha detto: «La notevole diminuzione degli scioperi e delle lotte industriali assicura il Governo che può contare su tutto l'appoggio delle classi lavoratrici nel grande sforzo che sta compiendo per vincere la guerra». Frank Morrison, segretario della Federazione americana del lavoro, espresse la soddisfazione dei lavoratori per l'intervento diretto del Governo allo scopo di appianare i conflitti industriali; e aggiunse che quest'anno vi è stata una diminuzione del sessanta per cento del numero degli scioperi, mentre le grandi questioni fra capitale e lavoro si possono considerare come interamente eliminate.

UNO DEI GROSSI CANNONI TEDESCHI COLPITO

(S) **Parigi**, 4. — I giornali annunciano che il 3 maggio fu constatato nettamente che un colpo riuscito raggiunse uno dei grossi pezzi tedeschi che tirano su Parigi.

LA MISSIONE LABURISTA AMERICANA A PARIGI

(S) **Parigi**, 3 — La missione laburista americana è arrivata alle ore 22,30 ricevuta dal Ministro del lavoro, Colliard. Questi recandole il saluto a nome del Governo, ha detto:

La vostra presenza consoliderà vieppiù i vincoli che uniscono le forze vive delle due nazioni per il maggior bene della civiltà, ed è una nuova prova della volontà che la grande repubblica è sempre più decisa a partecipare senza limiti alla lotta, impegnata dal popolo francese per la vittoria del diritto. Durante la visita avrete davanti a voi lo spettacolo che nessuna bella parola vale a giustificare, di coloro che combattono sotto le bandiere unite dei popoli che vogliono restare liberi. Dapertutto incontrerete una sola speranza, la vittoria, sentirete il cuore della Francia battere per l'ideale di fratellanza e di giustizia.

Colliard, terminando ha salutato il nome di colui che è simbolo di questo ideale, il presidente Wilson.

IL PROSSIMO RACCOLTO GRANARIO

(S) **New York**, 3. — Il Commissario per l'approvvigionamento, Hoover, ha annunciato in una riunione dei principali negozianti in granaglie dei componenti la «Grain Corporation», che secondo le previsioni ufficiali si può calcolare che il prossimo raccolto sarà dagli otto ai nove milioni di bushels. La prospettiva di quest'anno è infinitamente più favorevole di quella dell'anno passato.

Nel suo discorso Hoover disse fra l'altro: «Abbiamo fondate ragioni di sperare che l'anno in corso sarà un anno di abbondanza tanto per noi come per i nostri alleati, e che non dovremo più affrontare la difficile situazione economica del 1917. Anche per gli Alleati il prossimo raccolto si presenta oltremodo favorevole. Ma ciò non significa che l'agricoltore, il proprietario di molini o il negoziante debba mirare a percepire un solo centesimo di lucro al di sopra di ciò che guadagnava prima della guerra, poiché questo equivarrebbe ad uno sfruttamento del sangue e dei sacrifici della nazione».

I FUNERI DI CIPRIANI

◆ (S) **Parigi**, 4. — Oggi hanno avuto luogo i funerali di Amilcare Cipriani. Vi sono intervenute le rappresentanze dei socialisti, degli ex-combattenti della Comune e di varie sorporazioni politiche e grande pubblico.

Sul carro spiccavano le corone di amici politici personali. La salma seguita da un lungo corteo è stata trasportata al cimitero del Pere Lachaise, ove è stata cremata.

Durante l'incenerimento parlarono Dubreil, segretario del partito socialista, i deputati socialisti Longuet e Renaudel, il segretario della Confederazione del lavoro Jouhaux, l'ex-deputato Rouanet, l'operaio italiano Paroni e Camelina ex-combattente della Comune.

CILE

(S) **Santiago del Cile**, 4 — Il governo del Cile ha concluso accordi che gli permettono di disporre di tre vapori tedeschi internati nei porti cileni per l'esportazione dei prodotti, dei metalli, e del salnitro diretti a Potenze neutrali.

GERMANIA

(S) **Berna**, 4 — Anche a Berlino maniglie, battenti ornamenti metallici delle porte e delle finestre stanno per essere sequestrati. I padroni di casa chiedono che gli oggetti tolti siano pagati, o sostituiti con altri di eguale valore. La Giunta municipale di Charlottenburg s'è fatta eco di queste apprensioni, ed uno tra i delegati disse che lo Stato dovrebbe cominciare col fare altri sequestri.

Una passeggiata attraverso Berlino è sufficiente per vedere quanti monumenti superflui vi siano ancora. La piazza di Lipsia sarebbe bella senza i suoi monumenti. I tetti degli edifizi appartenenti all'Erario hanno ancora il loro rame, e così pure la cupola della chiesa del castello a Berlino. Il borgomastro rispose che il Municipio non sarebbe contrario a che alcuni monumenti sparissero.

Borse e Mercati

IL CAMBIO.

L'Istituto Nazionale dei Cambi comunica i seguenti prezzi da applicarsi sino a nuovo avviso:

Acquisto Chèque — Parigi L. 158.75 - Londra 42.57 ½ - Svizzera 214,10 — New York 8.93 ½ - New York 8.97; versamento telegrafico.

Vendita Chèque — Parigi L. 157,25 - Londra 42.70 - Svizzera 214.60 - New York 8.96 - New York 9.00 e ½; versamento telegrafico.

BORSA DI ROMA - 4 Maggio 1918

Consolidato 5 % contanti L. 89.50

Rendita It. 3 ½ % 7916 a 7920 - Banca d'Italia 1325 a 1327 - Banca Comm. It. 1040 a 1060 a 1040 - Credito Italiano 750 a 753 a 750 - Banca Sconto 600 a 601 a 600 - Banco Roma 115 a 115,50 - Meridionali 595 a 600 - Mediterranee 230 - Rubattino 805 a 794 a 800 - Tramways Omnibus 183 a 185 - Nav. Italo Amer. 128 a 128.50 - Immobiliare 337 - Imprese Fondiarie 93,50 a 94,75 - Risanamento 247 - Fondi rustici 267 - Terni 1690 - Ansaldo 299 a 298 - Metallurgica 165 a 168 - Azoto 325 - Carburo 835 a 842 - Soda 145 - Colla Concimi 297,50 - Gas 735 a 772 - Condotte 265 a 2675 - Fiat 512 a 510 - Zuccheri Romani 100,50 - Molino Pantanella 155 a 153 - Ilva 256.

Mercato sempre fermissimo.

ULTIMI CORSI DI GENOVA

◆ **Genova**, 4. — ore 16,25 - Rendita 79,20 - Banca d'Italia 1334 - Commerciale 1044 - Credito Italiano 748 - Banca it. di Sconto 593 - Meridionali 601 - Mediterranee 289,50 - Nav. Gen. It. 302 - Lloyd Sabaudo 445 - Eridania 705 - Raffinerie 404 - Id. Indigena 338 - Acciaierie Terni 1700 - Ansaldo 296 - Ilva 255 - Elba 346 - Savona 277 - Ferriere 257 - Piombino 253 - Fiat 510.

BORSA DI LONDRA

	2		3	
Nuovo prestito francese 4 %	64	1/4	64	1/4
Prestito francese	78	--	78	1/4
Nuovi Consolidati	55	3/8	55	3/8
Egiziano unificato	88	3/4ex	56	1/2
Rend. spagnuola esterna nuova	124	3/8	—	--
Rendita Giapponese 4 %	68	3/4	69	--
Marconi	3	3/32	3	1/8
Argento in verghe	49	1/8	49	1/8
Rame contanti	110	--	110	--

Chèque su Italia 42.75 a 42.80.

(S) **Amsterdam**, 3. — Cambio su Berlino guilders 40.65.

(S) **Madrid**, 4. — Cambio su Parigi 63.00.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 5 Maggio — S. Pio V

Leva il sole alle 5.4 — Tramonta alle 7.10

Leva la luna alle 1.44 m. - Tramonta alle 1.22 s.

L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

Anagramma

Il di lui pareo umore ne ristora
Saggi detti, da lei emanan talora

Spiegazione del giuoco precedente:
Fasti - dio — FASTIDIO

Aste, appalti e concorsi

NOVARA, SPOLETO, POTENZA, REGGIO EM. SALERNO, TRAPANI, — PREFETTURE - 4 MAGGIO - Appalto servizio forniture alle carceri giudiziarie e mandamentali per un triennio.

CAGLIARI, CAMPOBASSO, CUNEO, FORLI, PALERMO, PORTO-MAURIZIO - PREFETTURE - 6 Maggio - Appalto servizio forniture alle carceri giudiziarie e mandamentali per un triennio.

NOVARA - OSPEDALE MAGGIORE - 6 Maggio - Affitto novennale tenimento Zottico L. 38 mila - Nibbiola L. 38 mila - Casalvolone L. 44 mila.

MONTE DI PIETA'

ELUNDI' 6 Maggio 1918 - La 1.a Custodia vende gli ori impegnati il 3 Aprile 1917

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 66 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 66

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio — Garde-meubles

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE L. 100.000.000 - RISERVA L. 21 000.000

DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato			Dimensioni	Anno		Semestre		Trimestre	
piccolo	4°	Cm.	9×20×50	L.	18 —	L.	10 —	L.	6 —
medio	4°	»	12×20×50	»	20 —	»	12 —	»	7 —
grande	3°	»	25×43×50	»	40 —	»	28 —	»	18 —
cassa forte	1°	»	43×50×50	»	60 —	»	50 —	»	32 —

CONDIZIONI DI AFFITTO

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 8,30 ALLE 16

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 %. Conti Correnti 1 ½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Società Generale di Credito

ANONIMA

con Sede in Roma - Succursale in Terni

Capitale Statutario L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000

ROMA - Via Crociferi, 44 - ROMA

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell' estero.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale L. 156,000,000 interamente versato - Riserve L. 65,200,000

DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA.** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Domo, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini, Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria).

Agenzie di città in Roma:
- **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64** (Angolo Via Farini).
- **Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A** (presso via Ludovisi).
- **Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136** (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette o pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA).

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPIT. L. 180.000.000 - VERSATI 151.417.500 - RISERVA L. 14.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chiari - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Foggia - Formia - Gallarate - Genova - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Messina - Milano - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Reggio Calabria - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sampierdarena - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Spezia - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Parigi

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 9 - CORSO UMBERTO I, 386

SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A. - Via Nazionale 1??

TELEFONI: Sede: 680 - 11-064 - 22-43 — Agenzia: 63-69 — Succursale: 10-49

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno warrants, titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli merci e warrants.
Riporti su titoli
Aperture di Credito libero e documentato per l'Italia e l'Estero
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio
Depositi Vincolati e Buoni fruttiferi a scadenza determinata ad un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni) ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per Bolli, provvigioni, ecc. e pagati alle presentazioni dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques), **Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra e Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termini), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra e Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 4.45 - *Acc.* 9.55 - 15 - 18 (fino a Civitavecchia) - *D. D.* 21 - *D.* 23.
Napoli: *Acc.* 7.30 - 16.35 - 23.10 - *D.* 13.30 - *D.D.* 20.30.
Ancona: *D.* 05 - *Acc.* 5.55 - 12.50 - 14 (fino a Terni) - *Merci e 3ª cl.* 17.30 (fino a Orte).
Sulmona: *Acc.* 7.15 - *D.* 17.— - *Acc.* 19 (fino a Tivoli).
Firenze: *D.* 8.45 - *Acc.* 12.50 (fino a Orte) - 14 - *Merci e 3ª cl.* 17.30 (fino a Orte) - *D. D.* 20.30.
Albano: *Omn.* 7.10 - 18.10.
Frascati: *Omn.* 8.10 - *Misto* 19.30.
Terracina: *Acc.* 17.40.
Nettuno: 7.10 (via Albano) 17.40 (via Ciampino)

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 18.25 - *D.* 8.48 - *D. D.* 11.— - *Acc.* 11.40 - 16.35 - 22.25.
Napoli: *Acc.* 7.40 - *D. D.* 11.25 - *D.* 16 - 23.30.
Ancona: *D.* 9.5 - 14.55 - *Acc.* 23.55.
Sulmona: *Omn.* 7.55 - *D.* 10.10 - *Acc.* 20.25.
Firenze: *Acc.* 9.35 - *D. D.* 10.55 - *D.* 23.30.
Albano: *Omn.* 8.55 - 10.55.
Frascati: *Omn.* 9 - *Misto* 21.30.
Terracina: *Acc.* 9.30.
Nettuno: 9.30 (via Ciampino) - 19.55 (via Albano)

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6,45 - 8.45 (*a*) - 12,45 - 16,10 (*a*) - 17,15 - 18,32 (*a*) - festivi 10,3 (*a*) - 14,20 (*a*).
Arrivi: 8,5 (*a*) - 9,35 - 10,55 (*a*) - 15,18 - 17,55 (*a*) - 20,11 - Festivi 12,27 (*a*) - 19,54;
(*a*) Fino a Genazzano e da Genazzano
Partenze ore 6,5 - 9 - 12,30 festivo - 17.
Arrivi: ore 9,45 - 16,55 - 20 40.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 - 9, - 12,30 festivo - 17.
Arrivi: Ore 9,40 - 16,55 - 20,40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati

Partenze da Roma: 6,30 - 8 - 8,55 - 9,30 - 11 - 10,30 - 14 - 14,55 - 15,30 - 17 - 17,58 - *fest.* - 18,30 - 19,23 *fest.* - 20 *fest.* - 20,30 *fest.*

Arrivi a Roma: 7,27 *fer.* - 7,36 - 9,5 - 10,25 - 11,44 *fest.* - 12,5 - 13,35 - 15,5 - 16,35 - 17,44 *fest.* - 18,5 - 19,14 *fest.* - 19,35 - 20,44 *fest.* - 21,5.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6,30 - 7,55 *d.* - 8,55 - *fest. a*) - 9,25 *d.* - 10,25 *fest a*) - 10,55 *d.* - 12,25 *d.* - 13,55 *d.* 14,55 *fest. a*) - 13,25 *d* - 16,25 *fer.* - 16,55 *d.* - 18,5 *fer. a*) - 18,25 *d.* - 19,25 *fer.* - 19,25 *fest a*) - 19,45 *fer. d. a*) - 20,25 *fest*

Arrivi a Roma: 7,31 *fer. b*) - 7,41 *d. a*) - 8,12 *a*) - 8,40 - 9,10 - 10,40 *d.*) - 11,47 *fest a*) - 12,10 *d*). - 13,40 *d*) - 15.10 *d.*) - 16,40 *d.*) - 17,47 *a*) - 18,10 *d*) - 19,17 *fest. a*) - 19,40 *d*) - 20,47 *fest. a*) - 21,10 *d.*) - 22,17 *fest. a*).

(*a*) da e fino a Genzano - *b*) da Albano *d.* diretto

Roma-Albano-Castelgandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7,5 - 8,35 - 10,5 *fest.* - 11,35 - 13,5 *fest.* - 14,35 - 16,5 *fest.* - 17,35 - 19,5 *fest.*

Arrivi a Roma: 8,20 - 9,50 - 11,20 *fest.* - 12,50 - 14,20 *fest.* - 15,50 - 17,20 *fest.* - 18,50 - 20,20.

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino

Partenze da Roma: 7,10 - 8,40 *fest.* - 10,10 - 11,40 *fest.* - 13.10 - 14,40 *fest.* - 16,10 - 17,40 - 19,10.

Arrivi a Roma: 8,35 - 9,55 - 11,26 - 12,55 *fest.* 14,25 - 15,57 *fest.* - 17,25 - 18,55 *fest.* - 20,25.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6,40	9,30	13,30	16 —
Bagni	arr.	7,20	10,17	13,20	18,??
Tivoli	arr.	8 —	10,51	14,8	19,26
Tivoli	part.	6,25	8,50	12 —	17,14
Bagni	arr.	6,53	9,15	12,39	17,41
Roma	arr.	8 —	10 —	13,??	18,24

Le cure dei

Rinomati Fanghi

delle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio n. 19

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 cadauna

BAGNAROLA zinco, ottimo stato, vendesi. Presso portiera via La Goletta 5, Quartiere Trionfale, Fermata Tram.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Deposito versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra, Via Pietro Cavallini 22.

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ed enfiteusi, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Tosti, via Ancona 93.

Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno e 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 5 cad.

ABBONAMENTO L. 80 due pasti via Paolo 49 primo piano porta terna (Corso Vittorio).

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO:

NORD, CENTRO E SUD AMERICA

SOCIETÀ:

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA" "LA VELOCE" "LLOYD ITALIANO"

PER INFORMAZIONI:

rivolgersi in **ROMA** all'Ufficio Passeggieri, Corso Umberto I, 419-421, (Largo Goldoni) oppure in tutte le principali città d'Italia, agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate.